

CITTA' DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)
* * * *

Determinazione del Commissario ad Acta

n. _____ del 8 Settembre 2024

IL COMMISSARIO AD ACTA

Prof. Avv. Daniel Amato, dirigente del settore “Polizia Locale” del comune di Francofonte, nominato in forza della sentenza TAR SICILIA – CATANIA II Sezione ordinanza n. 2205/2024 Reg. Provv. Coll. pubblicata il 13.6.2024, nell’ambito del procedimento n. 2300/2023 Reg. ric. per l’esecuzione del giudicato nascente dalla sentenza n. 245/2024 Reg. Provv. Coll. pubblicata il 19.1.2024;

CONSIDERATO che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sezione Distaccata di Catania – II Sezione con provvedimento pubblicato il 19.1.2024 n. 245/2024 con riferimento al giudizio incoato dal sig. Massimo IANNITTO avverso il silenzio del Comune di Lentini sull’istanza presentata dal ricorrente in data 21 giugno 2023, con cui era stato sollecitato l’avvio del procedimento per la rimozione e lo smaltimento di una copertura in amianto sull’immobile sito in Lentini, Via Italia 15 e per l’effetto condannava il Comune di Lentini a concludere il procedimento amministrativo di che trattasi;

CONSIDERATO, inoltre, che il Giudice Amministrativo nel provvedimento giurisdizionale de quo ripercorreva la vicenda:

- in data 27 novembre 2023 l’interessato ha impugnato il silenzio del Comune di Lentini sull’istanza presentata dal ricorrente in data 21 giugno 2023, con cui era stato sollecitato l’avvio del procedimento per la rimozione e lo smaltimento di una copertura in amianto sull’immobile sito in Lentini, Via Italia 15 (contiguo all’immobile di proprietà dell’interessato). Nel ricorso è stato precisato quanto segue:
a) in data 21 dicembre 2018 il ricorrente aveva già invitato il Comune ad intervenire e l’Amministrazione, dopo aver riscontrato la richiesta con nota n. 1424 del 22 gennaio 2019 (comunicando di aver compulsato l’Azienda Sanitaria Provinciale e l’ARPA ai fini di un sopralluogo), ha adottato l’ordinanza contingibile e urgente n. 12 in data 27 marzo 2019, la quale, però, non è stata eseguita; b) il Comune, con delibera di Giunta n. 72 del 9 luglio 2021, ha, quindi, stanziato € 33.000,00 per la rimozione e lo smaltimento dell’amianto, ma i lavori, tuttavia, non sono stati avviati.
- Dall’istruttoria, non risulta, invero, che il Comune abbia effettivamente definito il procedimento già avviato per la rimozione e lo smaltimento della copertura in

amianto sull'immobile sito in Lentini, Via Italia 15, posto che l'ordinanza contingibile e urgente è rimasta ineseguita e che allo stanziamento di € 33.000,00 non ha fatto seguito la concreta bonifica dei luoghi;

- Ne consegue che l'istanza in data 21 giugno 2023 deve qualificarsi come riproposizione dell'istanza ai sensi dell'art. 31, secondo comma, c.p.a., sulla quale l'Amministrazione ha evidentemente l'obbligo di pronunciarsi espressamente.
- Alla luce di tali circostanze, il G.A. ordinava al Comune di Lentini di concludere il procedimento avviato dall'interessato nel termine di giorni novanta, con decorrenza dalla comunicazione in via amministrativa della sentenza, ossia dal 19.1.2024;
- L'Amministrazione resistente veniva condannata in forza del provvedimento del 19.1.2024 alla rifusione delle spese di giudizio, liquidate in complessivi € 1.150,00, oltre accessori di legge se dovuti;

OSSERVATO che con istanza depositata presso il TAR SICILIA – Catania, II Sezione in data 3 maggio 2024 il ricorrente Massimo IANNITTO ha chiesto la nomina di un commissario ad acta per l'esecuzione della sentenza di questa Sezione n. 245/2024 in data 19 gennaio 2024, con cui è stato accolto il ricorso avverso il silenzio del Comune di Lentini sulla richiesta presentata dall'interessato in data 21 giugno 2023, con la quale era stato sollecitato l'avvio del procedimento per la rimozione e lo smaltimento di una copertura in amianto sull'immobile sito in Lentini, Via Italia 15. L'istanza del ricorrente veniva accolta e il Giudice Amministrativo emanava ordinanza di nomina del sottoscritto Commissario ad Acta n. 2205/2024 Reg. Provv. Coll. pubblicata il 13.6.2024. Nella citata ordinanza, il G.A. ha stabilito che restano a carico dell'Amministrazione soccombente anche gli oneri derivanti dall'insediamento del commissario ad acta, che saranno successivamente liquidati con decreto presidenziale e rifusione delle spese di lite relative alla fase di ottemperanza, liquidate in € 600,00, oltre accessori di legge se dovuti;

DATO ATTO che il sottoscritto in data 20 Giugno 2024 si è insediato nel ministero di Commissario ad Acta, accettando l'incarico e promuovendo l'acquisizione degli elementi istruttori idonei per la presente determinazione provvedimento;

DATO ATTO che l'istruttoria procedimentale è stata curata dal Coordinatore del III Settore del Comune di Lentini quale U.O. responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto dalla L. 241/90 s.m.i. e dall'art. 107 D.lgs. 267/2000;

RILEVATO:

- che l'intervento di salvaguardia ambientale richiesto, dapprima ammontava ad Euro 33.000,00 così come stabilito dalla deliberazione di Giunta Municipale n. 72 del 9 luglio 2021, disattesa dal Comune di Lentini e priva di imputazione della spesa, oggi ammonta ad Euro 61.000 IVA inclusa, così come comunicato dal Coordinatore del

- III Settore con nota del 30 Agosto 2024 inviata a mezzo pec alle ore 13,56 contenente un preventivo aggiornato dell'attività da appaltare;
- il costo riparametrato da parte dell'U.O. procedente del Comune di Lentini è in evidente incremento rispetto a quanto in precedenza indicato, e mai effettivamente impegnato (i.e. D.G.M. n. 72/2021), ed è comprensivo degli interventi di progettazione, MISE, trattamento, spostamento, trasporto e oneri di conferimento;
 - l'analisi del costo dell'intervento sia quali – quantitativi sia di congruità, l'implementazione della migliore tecnologia disponibile nonché l'attuazione della scienza tecnica afferiscono l'attività istruttoria degli uffici comunali (i.e. III Settore del Comune di Lentini) non potendo essere oggetto di sindacato da parte del sottoscritto organo commissariale;
 - La somma per l'intervento de quo oltreché per le spese liquidate nei provvedimenti nn. 245/2024 e 2205/2024 Reg. Provv. Coll. del TAR SICILIA – Catania oltre alle spettanze dell'organo commissariale, che saranno liquidate con Decreto Presidenziale in esito alla procedura, sono da considerarsi debito fuori bilancio, stante l'assenza di qualsiasi impegno e previsione di spesa a valere dello strumento di pianificazione finanziaria, così da doversi imputare a valere del Cap. 7116 missione 01- programma 11 – Titolo 1 del bilancio di previsione 2024/2026, esigibilità 2024, giusta nota del 5.9.2024 a firma del Dirigente dei Servizi Finanziari del Comune di Lentini;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e che tale attività in uno con la fase di aggiudicazione, stipula e corretta esecuzione dell'appalto sono espressamente demandate all'U.O. Responsabile del procedimento nella persona del Coordinatore del III Settore del Comune di Lentini;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato all'affidamento di un intervento di bonifica dell'amianto in via Italia n. 15 a Lentini le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:** esecuzione degli interventi di progettazione, MISE, trattamento, spostamento, trasporto e oneri di conferimento rifiuti contenenti amianto dell'immobile di Via Italia n. 15 in Lentini, giusta sentenza del TAR SICILIA – Catania, II Sezione, n. 245/2024 Reg. Provv. Coll. pubblicata il 19.1.2024, e dell'ordinanza di nomina del Commissario ad Acta n. 2205/2024 Reg. Provv. Coll. pubblicata il 13.6.2024;

Importo dell'appalto/contratto pubblico: 62.000 Euro IVA inclusa e trasporto;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023, nell'alveo della continenza normativa ed ordinamentale, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, nonché nel rispetto della vigente normativa anticorruzione e per la pubblica integrità;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento, con particolare riguardo all'impiego della migliore scienza tecnica disponibile e al pedissequo rispetto del cronoprogramma di intervento;

RILEVATO, preliminarmente, che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DI PRECISARE che in ottemperanza alla legge 06/11/2012 n.190 e al DPR 16/04/2013 n.62 sia la stazione appaltante che l'operatore economico che sarà scelto dall'U.O. Responsabile del procedimento si impegnano espressamente al rispetto delle seguenti clausole, che costituiscono parte fondamentale e inderogabile del rapporto negoziale pubblico - privato:

- le parti (pubblica e privata) assumono la reciproca, formale obbligazione di rispettare espressamente l'impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione;

- l'operatore economico uniforma la propria condotta al rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, trasparenza e lealtà nei confronti del Comune di Lentini e degli altri concorrenti;

- il personale del Comune di Lentini, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara o affidamento, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il Codice di Comportamento e sono consapevoli delle sanzioni e responsabilità previste in caso di sua violazione;
- l'operatore economico si astiene da comportamenti anti concorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria; si impegna in particolare a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara od affidamento per limitare con mezzi illeciti la concorrenza (si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica di affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante: la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per la aggiudicazione dell'appalto; tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata; un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici, affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta);
- l'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del codice civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare di appalto od affidamenti;
- nel partecipare alla presente gara d'appalto nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto comunale, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano, ovvero che trattano o prendono decisione per conto del Comune di Lentini;
- l'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara, o affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato sia da parte pubblica sia da parte privata;
- l'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, nonché ad informare tempestivamente il Dirigente del Settore ed il Segretario Generale R.P.T.C.;

- la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 - 318 - 319 - 319 bis - 319 ter - 319 quater c.p., 320 - 322 - 322 bis - 346 bis - 353 e 353 bis del c.p.;

- l'operatore economico dichiara di non avere conferito incarichi o stipulato contratti, e si impegna a non conferire e non stipulare, con ex dipendenti del Comune che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del medesimo;

- l'inosservanza da parte dell'Operatore Economico delle clausole sopra indicate e costituenti condizione essenziale e non negoziabile per il perfezionamento dell'affidamento, comporterà la risoluzione anticipata dell'affidamento e la segnalazione all'ANAC e alle competenti autorità.

ESEGUITO CON ESITO FAVOREVOLE il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, avendo verificato:

- il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- la correttezza e regolarità della procedura;
- la correttezza formale nella redazione dell'atto;

CONSIDERATO:

- in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:

- a) di essere legittimato a emanare l'atto;
- b) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

- in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:

- a) che il soggetto destinatario è stato individuato ricorrendo a criteri di natura oggettivi assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
- b) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative al destinatario dell'atto;

- c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- d) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- e) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

RILEVATA PERTANTO la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. 267/2000, del suddetto debito fuori Bilancio, di € e ciò al fine di provvedere al pronto pagamento dello stesso, in modo di sollevare l'Ente da ulteriori oneri a maturare e quant'altro;

Rilevata pertanto la necessità di provvedere a quanto sopra in esecuzione dell'incarico in oggetto;

Tutto ciò premesso e sulla scorta dei poteri conferiti, avendone titolo e legittimazione, in base agli atti indicati e per le ragioni di cui in premessa,

DETERMINA

- 1) Di riconoscere, per le ragioni di cui in premessa e qui richiamate integralmente, la legittimità del debito fuori bilancio come in premessa determinato, per l'importo di complessivi € **64.553,46**, gravante sul Comune di Lentini, a valere del cap. 7116 missione 01- programma 11 – Titolo 1 del bilancio di previsione 2024/2026, esigibilità 2024;
- 2) Di dare atto che la prefata somma è comprensiva dell'intervento di bonifica ambientale così come indicato dall'U.O. Responsabile del Procedimento (I.e. Coordinatore III Settore) e delle somme per cui la P.A. è stata condannata alla refusione in favore di parte ricorrente incluso IVA, C.P.A. e Spese generali;
- 3) Di demandare espressamente l'attività esecutivo – gestionale, di individuazione dell'Operatore Economico, di affidamento, aggiudicazione, stipula ed esecuzione all'U.O. Responsabile del Procedimento in persona del Coordinatore del III Settore, *o ad altro funzionario amministrativo appositamente indicato dal Comune di Lentini*, al fine di provvedere ad ogni adempimento scaturente dal presente provvedimento commissariale nel rispetto del vigente Codice dei Contratti Pubblici e nella continenza normativa ed ordinamentale;

- 4) Di trasmettere la presente determinazione al Collegio dei Revisori dei Conti affinché si esprima sul debito fuori bilancio di che trattasi;
- 5) Di dare atto che la relativa spesa trova imputazione al cap. 7116 missione 01-programma 11 – Titolo 1 del bilancio di previsione 2024/2026, esigibilità 2024;
- 6) Di demandare al Dirigente del Servizio Finanziario del Comune di Lentini gli adempimenti consequenziali al presente atto per l'imputazione della spesa di € **64.553,46** per le causali di cui in narrativa;
- 7) Di demandare altresì alla Segreteria dell'Ente la trasmissione del presente atto alla Procura della Corte dei Conti come per legge, *sia ex art. 51 Codice di Giustizia Contabile quale notizia di danno erariale sia ex art. 23, comma 5, Legge n. 289/2002*;
- 8) Di riservarsi, previa statuizione dell'Autorità Giudiziaria delegante, di imputare la spesa inerente il compenso per l'espletamento del ministero di Commissario ad Acta, demandando a tale adempimento il Dirigente del Servizio Finanziario dell'Ente Locale;
- 9) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, disponendo l'immediata pubblicazione all'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente nonché la notifica – *a cura del Comune di Lentini* – al Signor Sindaco, al Segretario Generale, ai Dirigenti interessati, al Collegio dei Revisori dei Conti e al ricorrente.

F.L.C.S. l'8 Settembre 2024 -----/ ///

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Prof. Avv. Daniel AMATO)



Città di Lentini

Libero consorzio Comunale di Siracusa

Oggetto: Appartamento sito in Lentini, via Italia, 15
Riscontro nota prot. 17832 del 28/08/2024

Al Commissario ad acta
Prof. Avv. Daniel Amato
avvdanielamato@pec.it

Al Coordinatore del V Settore

Al Sindaco
Al Segretario Generale
All'Assessore al Bilancio

Con riferimento alla Vs. nota prot. 17832 del 28/08/2024 con la quale si chiede:

- Di conoscere il costo aggiornato degli interventi di che trattasi;
- Di conoscere il capitolo di bilancio, munito di missione, programma e titolo, a cui imputare la relativa spesa;

e si assegna termine di tre giorni lavorativi alla data odierna (28/08/2024) per l'adempimento;

si rappresenta che il costo dell'intervento, aggiornato dalla stessa ditta FIAP il 30/08/2024 che ha redatto nel 2021 il preventivo per la bonifica di amianto presso l'immobile in oggetto, ammonta ad € 61.000,00 IVA inclusa comprensivo di costi di progettazione, MISE, trattamento, spostamento, trasporto ed oneri di conferimento.

Si chiede al Coordinatore del V Settore in indirizzo, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Commissario, in quale capitolo di bilancio reperire dette somme.

La Responsabile del Servizio Urbanistica
Arch. Giuseppa Castro

Il Coordinatore del III Settore
Ing. Bruno Zagami



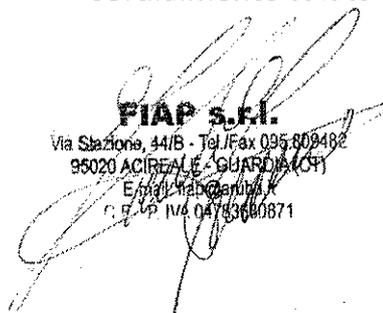
Spett.le
COMUNE DI LENTINI (SR)
3° SETTORE
protocollo@pec.comune.lentini.sr.it
pina.castro@comune.lentini.sr.it

OGGETTO: V.s. RICHIESTA DI RIMODULAZIONE PREVENTIVO DEL 29.08.2024 – PER LA BONIFICA DA AMIANTO PRESSO L'IMMOBILE SITO IN LENTINI VIA ITALIA N° 15

A seguito del V.S. gentile invito alla riformulazione del precedente preventivo per i lavori in oggetto (vs prot. 3482 del 09/02/2021) il sottoscritto Geom. Francesco Fichera, titolare della FIAP Srl, considerata l'evidente urgenza di una stima dei costi aggiornati per la bonifica del sito che rappresenta ad oggi ancor di più un grave rischio ecologico, valuta che attualmente il costo potrebbe essere quantificato in circa €61.000,00 IVA inclusa, comprensivo di costi di progettazione, MISE, trattamento, spostamento, trasporto ed oneri di conferimento.

ACIREALE, 30/08/2024

Cordialmente saluta


FIAP s.r.l.
Via Stazione, 44/B - Tel/Fax 095.809482
95020 ACIREALE - GUARDIA (CT)
E-mail: info@comune.lentini.sr.it
C.F. P.IVA 04783680871

E
Comune di Lentini
Protocollo N.0017988/2024 del 30/08/2024



prot. 3482 del 09/02/2021

Spett.le
COMUNE DI LENTINI (SR)
3° SETTORE
protocollo@pec.comune.lentini.sr.it
pina.castro@comune.lentini.sr.it

OGGETTO: V.S. RICHIESTA DI PREVENTIVO DEL 30.11.2020 - PER LA BONIFICA DA AMIANTO PRESSO L'IMMOBILE SITO IN LENTINI VIA ITALIA N° 15

A seguito del V.S. gentile invito alla formulazione di preventivo per i lavori in oggetto a seguito del crollo del tetto per incendio, il sottoscritto Geom. Francesco Fichera, titolare della FIAP Srl, sulla scorta del sopralluogo effettuato in data 26 novembre 2020 da parte di un nostro tecnico, accompagnato dall'Architetta CASTRO coadiuvata da un suo collaboratore, avendo analizzato il report fotografico e relazione sullo stato dei luoghi visitati, ritiene di non potersi esprimere con un preventivo puntuale. L'impossibilità di accesso all'interno ed impossibilità di rilievo precludono l'analisi ed calcolo dei costi.

Si Può comunque esprimere una stima di massima sul costo dell'intervento.

Premesso che la strada di accesso, essendo un vicolo stretto, oltretutto cieco, non accessibile da autocarri e mezzi d'opera, obbliga lo spostamento a mano dall'edificio sino ad un punto di stoccaggio provvisorio su un'area che lo permetta (*pubblica o privata*).

Che l'ingresso ristretto all'edificio crea non poche difficoltà di uscita del materiale sia a mano che con qualsiasi tipo di attrezzatura, fa ipotizzare l'eventuale allargamento del varco;

Che qualsiasi tipo di lavorazione necessaria dovrà essere effettuata previo una MISE (*MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA*) che permetta l'accesso, la salvaguardia degli operatori e la preclusione alle fibre di potersi aerodisperdere nelle aree interessate ed in quelle nelle immediate vicinanze.

Premesso tutto quanto sopra, una volta posto in sicurezza il sito, si può procedere alla raccolta del materiale insistente all'interno dell'edificio indistintamente inquanto frammisto a rottami di lastre dalle dimensioni più varie con la impossibilità di cernita.

Necessita quindi una progettazione dettagliata che ne analizzi le fasi lavorative e ne calcoli i costi.

L'azienda che il sottoscritto rappresenta, vanta la collaborazione con diversi Enti pubblici quali Comuni, Prefettura, Procura della Repubblica, Corpo Forestale ecc, è nelle condizioni di poter esprimere un progetto avendo a disposizione professionisti iscritti ai relativi ordini professionali.

Questo, ovviamente, comporta l'affidamento di incarico ad personam.

Se l'Amministrazione volesse procedere con proprio personale, il sottoscritto è disponibile ad un affiancamento quale specialista del settore.

Questa disponibilità è data dalla condizione che i lavori vengano affidati all'azienda che rappresenta.

Concludendo, alla luce degli elementi in possesso e delle difficoltà oggettive dell'intervento, si ritiene di stimare in modo molto sommario e non analitico, che il costo potrebbe essere quantificato in circa € 25.000,00 oltre a costi di progettazione ed IVA, comprensivo di MISE, trattamento, spostamento, trasporto ed oneri di conferimento.

Nella speranza di essere stato esaustivo e ritenendosi disponibile ad ogni chiarimento della presente, cordialmente saluta

info@fiapsrl.it

FIAP S.r.l.
Via Stazione, 44/B - Tel./Fax 095.809482
95024 ACIREALE - GUARDIA (CT)
E-mail: fiap@aruba.it
C.F. - P. IVA 04783680871

Prof. Avv. Daniel Amato
Professore Universitario di Diritto dell'Unione Europea

prot. 17832

28.08.2024

OGGETTO: T.a.r. Sicilia - Catania, II Sezione, proc. n. 2300/2023 Reg. Ric. - 2205/2024 Reg. Prov. Coll. pubblicata il 13.6.2024. RISCONTRO NOTE ISTRUTTORIE

Spett.le Comune di LENTINI
Al Signor Sindaco
Al Segretario Generale
Al Coordinatore III Settore
Al Responsabile Servizio Urbanistica
P.e.c.: protocollo@pec.comune.lentini.sr.it

Per il di più a procedersi, il sottoscritto **Prof. Avv. Daniel Amato**, *n. q. di Dirigente del Settore "Polizia Locale" del Comune di Francofonte*, in relazione al provvedimento giurisdizionale in oggetto, nel giudizio per ottemperanza incoato da Massimo Iannitto, rappresentato e difeso dagli avvocati Carmelo Elio Guarnaccia e Giulia Campo, avverso il silenzio del Comune di Lentini sull'istanza presentata dal ricorrente in data 21 giugno 2023, con cui era stato sollecitato l'avvio del procedimento per la rimozione e lo smaltimento di una copertura in amianto sull'immobile sito in Lentini, Via Italia 15, nominato Commissario ad Acta dal T.A.R. SICILIA - Catania, II Sezione, con provvedimento n. 2205/2024 Reg. Prov. Coll. pubblicato il 13.6.2024,

PRESO ATTO delle note istruttorie pervenute e del responsabile del procedimento individuato nel Coordinatore del III Settore;

CHIEDE

DI CONOSCERE il costo aggiornato degli interventi di che trattasi;

DI CONOSCERE il capitolo di bilancio, munito di missione, programma e titolo, a cui imputare la relativa spesa;

ASSEGNA

TERMINE di tre giorni lavorativi dalla data odierna per l'adempimento;

Il Segretario Generale – R.P.T.C. è pregato di vigilare sull'adempimento onde consentire la piena ed incondizionata possibilità di esercizio del ministero conferito dal G.A..

Tanto si doveva per dovere d'ufficio.

F.L.C.S. il 27 Agosto 2024 -----///

IL COMMISSARIO AD ACTA

- Prof. Avv. Daniel Amato -

Daniel Firmato
digitalmente da
Amato Daniel Amato
Data: 2024.08.27
21:26:32 +02'00'

Pec: avv.danielamato@pec.it

Cell. 339.4016978

Sitoweb: www.avvprofidanielamato.it

COMUNE DI LENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

5° SETTORE – SERVIZI FINANZIARI

Prot. n°

Lentini, li 05/09/2024

Al Commissario ad Acta Prof. Avv. Daniel Amato
A mezzo pec avvdanielamato@pec.it

E, p.c.
Al Segretario Gen.le
Al Sindaco
Al Coordinatore del 3° Settore
Loro Sedi

Prot. n°

Oggetto: T.a.r. Sicilia – Catania, II Sezione, proc. N° 2300/2023 Reg. Ric. 2205/2024 Reg. Prov. Coll. Pubblicata il 03/06/2024. Riscontro nota prot. n° 0018264 del 04/09/2024.

In riferimento alla nota di cui in oggetto, con la presente si comunica che trattasi di debiti fuori bilancio da riconoscere e che trova copertura finanziaria al Cap. 7116 missione 01- programma 11 – Titolo 1 ad avvenuta approvazione del Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2024/2026 di cui alla deliberazione di G.M. n°109 dell'08/08/2024.

Il Coordinatore del 5° Settore
Dott.ssa Giovanna Iacono

Firmato digitalmente da

GIOVANNA IACONO

C = IT
Data e ora della firma:
05/09/2024 11:25:27



Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

4° Settore

Urbanistica – Edilizia. Privata

li _____

Prot. _____

OGGETTO: Appartamento sito in Lentini, Via Italia, 15.
Riscontro nota prot. 13705 del 21/06/2024

Al Commissario ad acta
Prof. Avv. Daniel Amato
avvdanielamato@pec.it

Al Sindaco
Al Segretario Generale
Al Coordinatore del IV Settore

Si riscontra la nota prot. 13705 del 21/06/2024, con cui la S.V. accetta la nomina di Commissario *ad acta* dal T.A.R. Sicilia – Catania, II Sezione con provvedimento n.2205 Reg. provv. coll. pubblicato il 13/06/2024, inerente l'appartamento sito in Lentini, Via Italia, 15, descrivendo l'iter istruttorio come segue.

Con nota prot. n.32 del 02/01/2019 il sig. Iannitto Massimo e l'avv. Patania Valentina hanno informato questa amministrazione in merito all'incendio avvenuto in data 23/07/2018 che ha interessato l'immobile specificato in oggetto, posto a breve distanza dalla residenza del sig. Iannitto e di proprietà degli eredi di Cortese Vincenzo.

Detto incendio, come risulta dalla relazione dei Vigili del fuoco allegata, ha coinvolto anche la copertura del sottotetto dell'immobile, costituita da lastre di eternit.

Paventando il pericolo per la salute derivante dalla volatilità e tossicità delle fibre di amianto, gli eredi di Cortese Vincenzo, tramite l'avv. Patania, sono stati diffidati dal sig. Massimo Iannitto con nota del 05/10/2018 *“a provvedere nel termine di giorni 15 alla bonifica del manto di copertura, al fine di arginare il pericolo per la salute derivante dalla volatilità e tossicità delle fibre di amianto.”*

Constata l'inerzia dei proprietari con la succitata nota prot. n.32 del 02/01/2019 viene chiesto a questa Amministrazione l'attivazione dei poteri attribuiti dalla legge affinché *“il suddetto pericolo possa essere posto sotto controllo ed eliminato”*;

Con nota prot. 515 del 10/01/2019 l'Ufficio Urbanistica ha richiesto all'Ufficio competente, UOS SIAV Siracusa, distretto di Lentini, un sopralluogo presso l'immobile interessato dall'incendio;

con nota prot. n. 07/IgL del 14/01/2019 il S.I.A.V. - Distretto di Lentini, comunicava di avere effettuato un sopralluogo in data 14/01/2019 nell'immobile in argomento, segnalando che :

“l'immobile in questione trovasi chiuso con presenza di un lucchetto posto come fermatura della porta d'ingresso; sono evidenti i segni nella parete principale dell'immobile, annerita dal fumo, di un pregresso incendio; sul posto non era presente nessuno in quanto l'immobile risulta abbandonato, si è bussato al

campanello dell'edificio adiacente posto al n.13 e non ci ha risposto nessuno; non si è potuto pertanto, ispezionare il tetto posto a copertura dell'edificio oggetto dell'incendio, notando la presenza di lastre in eternit che sporgevano all'esterno".

Si rammenta altresì che per un'attenta valutazione del danno causato dall'incendio per le lastre di eternit eventualmente rimaste, bisogna rivolgersi all'ARPA di Siracusa Ente competente.

Inoltre, si rammenta che la normativa vigente investe il proprietario dell'immobile come unico responsabile per la bonifica e lo smaltimento di eventuali lastre di eternit rimaste in loco".

Con nota prot. n. 1286 del 21/01/2019 l'Ufficio Urbanistica ha richiesto all'ARPA, un sopralluogo presso l'immobile interessato dall'incendio, per la valutazione del danno;

Con nota prot. 4012 del 26/02/2019 l'ARPA comunica che le fattispecie in esame (riguardante la presenza, la valutazione sullo stato di integrità, la rimozione e le modalità di smaltimento di manufatti, cementizi o resinoidi, contenenti presumibilmente amianto) risultano di competenza delle Aziende sanitarie provinciali;

Il Sindaco, a questo punto, considerato:

- che l'edificio sorge nel centro storico della città, lungo la viabilità pubblica e in aree residenziali;
- che le lastre di cemento amianto sono pericolose in caso di degrado del materiale, poiché le fibre di amianto contenute nello stesso si disperdono nell'ambiente per sospensione atmosferica;
- che al fine di tutelare la salute pubblica si ravvisa l'urgente necessità di disporre la bonifica del sito;
- la titolarità del Sindaco, quale autorità sanitaria locale, ai sensi dell'art.50 del D.lgs.267/200;

richiamata la nota dei Vigili del Fuoco che, in sede di sopralluogo, hanno dichiarato la presenza della copertura del sottotetto in lastre di eternit nei luoghi coinvolti dall'incendio;

vista la nota dell'ASL in cui viene affermata *"la presenza di lastre di eternit che sporgevano all'esterno"* dell'edificio con la conseguenza che *"il sindaco può emettere apposita ordinanza nei confronti del proprietario dell'immobile, invitandolo a provvedere sia allo smaltimento delle lastre di eternit sia alla bonifica del sito"*;

richiamata la nota dell'ARPA che rimanda la competenza della fattispecie in esame alle Aziende Sanitarie Provinciali;

ritenuto che dagli atti, accertamenti e sopralluoghi in possesso, occorre che la proprietà dell'immobile provveda alla rimozione, smaltimento e bonifica del sito in cui è avvenuto l'incendio;

a tutela della salute ed igiene pubblica:

emette l'Ordinanza Sindacale n°12 del 27/03/2019 con cui veniva ordinato

Alle sig.re Cortese Antonina Rita, Via Paganini, 4 96013 Carlentini
Lizzio Agata Via Sicilia, 22 95045 Misterbianco
Presente Maria Via Mala, 2 95046 Palagonia

nella qualità di proprietarie dell'immobile sito in Via Italia, 15 censito al Catasto Fabbricati del Comune di Lentini al Foglio 91 Particella n. 6792 sub 1, zona A del P.R.G. vigente, a copertura del quale sono presenti lastre in cemento-amianto (eternit) in pessimo stato di conservazione;

- di provvedere entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente ordinanza, ai lavori di demolizione e rimozione dell'amianto nell'immobile sito in Lentini Via Italia n°15 censito al catasto fabbricati del Comune di Lentini al Foglio 91, Particella n. 6792, sub 1, zona A del P.R.G. vigente, predisponendo il piano di lavoro prescritto dall'art.256, comma 2°, del D.lgs. n.81/08 e ss.mm.ii.
- di richiedere le eventuali autorizzazioni nel rispetto della normativa urbanistica vigente, al fine di rimuovere e smaltire la copertura in amianto - eternit, nel rispetto di tutta la normativa vigente.
- di onerare la proprietà, come sopra specificata, a dare comunicazione all'Ente dell'avvenuta bonifica dei luoghi.

Avvertendo che: in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla presente Ordinanza Sindacale, si sarebbe provveduto ad inoltrare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art.650 del Codice Penale e si sarebbe data esecuzione di ufficio in danno del soggetto obbligato, proprietario dell'area e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione per l'intero procedimento.

Disponendo che:

L' Ordinanza venga notificata nei modi consentiti dalla legge:

Alle sig.re Cortese Antonina Rita, Via Paganini, 4 96013 Carlentini
Lizzio Agata Via Sicilia, 22 95045 Misterbianco
Presente Maria Via Mala, 2 95046 Palagonia

Trasmettendo l' Ordinanza, oltre che agli Uffici Comunali, anche agli uffici UOC SLAV Siracusa, distretto di Lentini e all'ARPA di Siracusa.

Comunicando l' Ordinanza al Sig. Iannitto per il tramite dell' Avv. Valentina Patania.

Incaricando gli Agenti della Polizia Municipale della vigilanza sulla corretta esecuzione ed osservanza dell' Ordinanza.

L'ordinanza sopra citata è stata disattesa dalla ditta proprietaria e, pertanto, constatata l'inerzia dei proprietari e preso atto della necessità di dare immediata esecuzione di ufficio in danno del soggetto obbligato proprietario dell'area ed al recupero delle somme che si sarebbero dovute anticipare per l'intero procedimento, l'ufficio, con **nota prot. 21895 del 30/11/2020** ha richiesto un preventivo ad una ditta specializzata per i lavori necessari alla bonifica da amianto nell'immobile in oggetto.

Con **nota prot. 3482 del 09/02/2021** il preventivo richiesto è pervenuto a questo Comune per una somma di € 25.000,00, oltre i costi di progettazione, MISE, trattamento, trasferimento ed oneri di conferimento per uno stanziamento totale di € 33.000,00.

Con **nota prot. 3776 del 11/02/2021** l'ufficio chiede all'amministrazione, al fine di predisporre i provvedimenti consequenziali per l'esecuzione in danno dei lavori finalizzati alla bonifica da amianto dell'immobile, di assegnare al Coordinatore del Settore competente le risorse economiche necessarie.

Con **nota prot. 6700 del 12/03/2021**, l'Amministrazione, visto il preventivo di spesa chiede ai coordinatori del 3° settore lavori pubblici, del 1° settore Contenzioso e del 3° settore Finanziario, ognuno per la propria competenza di:

- provvedere alla individuazione o istituzione di capitoli di spesa in entrata ed in uscita;
- provvedere al recupero delle somme anticipate;
- di utilizzare gli strumenti contabili idonei per la fattispecie amministrativa in esame.

All'uopo, il Coordinatore del 3° settore ha redatto la **Delibera di Giunta Municipale n°12/3° settore del 19/04/2021** avente ad oggetto: *Istituzione di un nuovo stanziamento ai sensi dell'art.250 secondo comma del D.lgs 267/2000. Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento. Istituzione di capitoli di entrata e di spesa per rimozione e smaltimento di una copertura contenente amianto nell'appartamento per civile abitazione sito in Lentini via Italia n°15 di proprietà degli eredi Cortese Vincenzo*. Proponendo anche di sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale l'atto, ai sensi dell'art.250 comma 2 del dlgs 267/2000.

Con **nota prot.21552 del 23/09/2021** il Segretario Generale dott. Maurizio Casale comunica al coordinatore del 3° settore la decadenza della delibera di giunta n°72 del 09/07/2021 perché, a suo parere, entro i termini stabiliti dagli art.250 e 157 del T.U. 267/2000 non era stata proposta la delibera di ratifica della delibera di giunta n°72.

Con **nota 21920 del 29/09/2021** il coordinatore del 3° settore evidenzia che *dopo l'adozione della deliberazione GM n.72/21 nessun rapporto giuridico illegittimo è stato posto in essere in quanto:*

- a) non si è proceduto all'affidamento dei lavori;*
 - b) l'art.250 del Dlgs non sembra prevedere alcun termine entro il quale procedere alla ratifica;*
- ed ha allegato anche

- 1) proposta di delibera G.M. in oggetto, corredata dalle annotazioni nel registro del 3° settore;*
- 2) relazione per la proposta di deliberazione di ratifica dell'organo consiliare, munita di firma digitale e corredata dalle annotazioni nel registro del 3° settore.*

Con l'allegata **nota prot. n. 22195 del 01/10/2021** il Segretario Generale ribadisce la propria posizione.

Si allegano:

nota prot. n.32 del 02/01/2019

nota prot. n. 515 del 10/01/2019

nota prot. n. 07/IgL del 14/01/2019

nota prot. n. 1286 del 21/01/2019

nota prot. n. 4012 del 26/02/2019

Ordinanza Sindacale n°12 del 27/03/2019

nota prot. n. 21895 del 30/11/2020

nota prot. n. 3482 del 09/02/2021

nota prot. n. 3776 del 11/02/2021

nota prot. n. 6700 del 12/03/2021

Delibera di Giunta Municipale n°12/3° settore del 19/04/2021

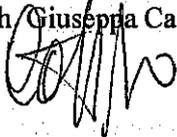
nota prot. n. 21552 del 23/09/2021

nota prot. n. 21920 del 29/09/2021

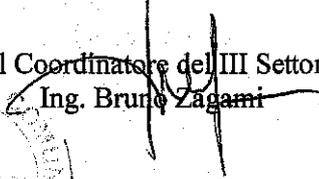
nota prot. n. 22195 del 01/10/2021

La Responsabile del Servizio Urbanistica

Arch. Giuseppa Castro



Il Coordinatore del III Settore
Ing. Bruno Zagami



Avv. VALENTINA PATANIA
Via Cerere, 4 (c/o Studio Legale Avv. Santi Terranova) - 96016 Lentini
Tel. 095 7831622 - Fax 095 7832988
Pec: valentinapatania@pec.it

→ COORD. 4° SEIT.
LEGALE
ASS. CONFINZ.
SEGRETARIO GEN.
SINDACO

348 300 8819

Spett.li

Sig. Sindaco del Comune di Lentini

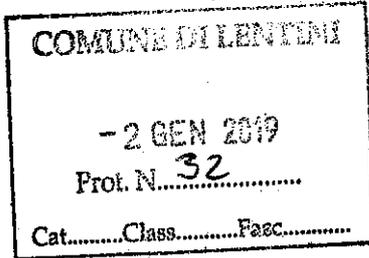
p.e.c.: segreteria sindaco@pec.comune.lentini.sr.it

protocollo@pec.comune.lentini.sr.it

UOC SIAV ASP SIRACUSA

Distretto di Lentini

p.e.c.: g.ricciardolo@pec.asp.sr.it



Oggetto: bonifica sito contaminato da amianto

Scrivo in nome e per conto del sig. Iannitto Massimo residente a Lentini in Via Galliano n. 6, che sottoscrive la presente per mandato ed accettazione, per significare quanto segue.

In data 23.07.2018 si è verificato un incendio, la cui causa è rimasta sconosciuta, che ha interessato l'appartamento sito in Lentini Via Italia n. 15 (riportato al catasto fabbricati del Comune di Lentini al foglio 91 - part. 6792 sub 1) di proprietà di tale Cortese Vincenzo, deceduto in data 01.06.1990.

Tale incendio, come emerge dalla relazione dei vigili del fuoco intervenuti sul posto (che si allega), ha coinvolto anche la copertura del sottotetto in lastre di eternit, che sono andate completamente distrutte.

Con lettera raccomandata a/r (che si allega), trasmessa per conoscenza anche al sig. Sindaco, il sig. Iannitto, mio tramite, ha diffidato i soggetti individuati quali eredi del sig. Cortese Vincenzo a provvedere, nel termine di giorni quindici, alla bonifica del suddetto manto di copertura; ciò, al fine di arginare ed eliminare il, ben noto, pericolo per la salute derivante dalla volatilità e tossicità delle fibre di amianto, amplificato da una altamente probabile ed ampia esposizione alle stesse in ragione della collocazione dell'immobile danneggiato nel centro storico, nonché in prossimità dell'abitazione del mio assistito. Quest'ultimo, proprio a causa di tale situazione, ha dovuto allontanarsi per qualche mese dalla propria residenza, unitamente alla famiglia, con i disagi che ne sono conseguiti.

La missiva, tuttavia, non ha avuto alcun riscontro.

Pertanto, con la presente, sono a chiederVi di attivare i poteri attribuitiVi dalla legge affinché il suddetto, fondato, pericolo possa essere posto sotto controllo ed eliminato.

Diversamente, mi vedrò costretta ad adire la competente Autorità per la tutela degli interessi del mio assistito, anche ai fini del risarcimento del danno allo stesso cagionato.

Confidando in un pronto intervento, colgo l'occasione per porre cordiali saluti.

Lentini, 21.12.2018

Iannitto Massimo

Avv. Valentina Patania

COMUNE DI LENTINI
4 SETTORE
Prot. Lentini N. 514
del 07-GEN-2019

Avv. VALENTINA PATANIA

Via Cerere, 4 (c/o Studio Legale Avv. Santi Terranova) - 96016 Lentini
Tel. 095 7831622 Pec: valentinapatania@pec.it

Egr.

Sig.ra Cortese Antonina Rita

Via Paganini n. 4
96013, Carlentini (Sr)

Sig.ra Lizzio Agata

Via Sicilia n. 22,
95045, Misterbianco

Sig.ra Presente Maria

Via Mala n. 2
95046, Palagonia

p.c. **Al sig. Sindaco del Comune di Lentini**
Piazza Umberto I
96016, Lentini

Oggetto: diffida

Scrivo in nome e per conto del sig. Iannitto Massimo residente a Lentini in Via Galliano n. 6, che sottoscrive la presente per mandato ed accettazione, per esporre quanto segue.

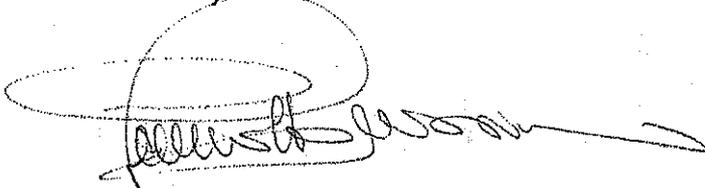
In data 23.07.2018, si è verificato un incendio, la cui causa è sconosciuta, che ha interessato l'appartamento sito in Lentini Via Italia n. 15 (riportato al catasto fabbricati del Comune di Lentini al foglio 91 - part.6792 sub 1) di proprietà del Suo congiunto Cortese Vincenzo, deceduto il 01.06.1990.

Tale incendio ha interessato anche la copertura del sottotetto in lastre di eternit, che sono andate completamente distrutte.

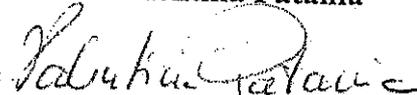
Orbene, considerato l'oramai noto pericolo per la salute derivante dalla volatilità e dalla tossicità delle fibre di amianto ed il rischio di un'ampia esposizione alle stesse in ragione della collocazione dell'immobile nel centro storico ed in prossimità dell'abitazione del mio assistito, La invito e diffido a provvedere alla bonifica del manto di copertura entro e non oltre il termine di **giorni 15** dal ricevimento della presente.

Diversamente, mi vedrò costretta ad adire la competente Autorità per la tutela degli interessi del mio cliente, nonché ai fini del risarcimento del danno allo stesso cagionato.

Lentini, 05.10.18



Avv. Valentina Patania



N. Raccomandata

15344489432-8

*Conto di credito
ALIO*



Posteitaliane

Stampato in Italia - Mod. 22 R - MOD. 040008 (ex 0190) - St. (4) Ed. 09

Postazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	PRESENTI MARIA		
	DESTINATARIO		2
	VIA / PIAZZA	MALA	N° CIV.
MITTENTE	95046	LALAGONIA	PROV.
	C.A.P.	COMUNE	
	XIN VALENTINA PATANIA		
MITTENTE	CERERE (C/O AN SANTERRANNA)		4
	VIA / PIAZZA		N° CIV.
	90016	LENTINI	SR
C.A.P.	COMUNE	PROV.	

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI Contrassegnare la casella interessata	<input type="checkbox"/> Via aerea	<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	
	<input type="checkbox"/> Assegno €		(in cifre)

Fraz. 60080 Sez. 05 Operaz. 109
 Causale: R 08/10/2018 11:29
 Peso gr.: 9 Tariffa € 6.50 Affr. € 6.50
 Serv. Agg.: AR

Bollo (accettazione manuale) TASSE

N. Raccomandata

15310256267-3

*Corte/...
10.10.18*



Posteitaliane

EP 18/2015 - Mod. 22 P - MOD. 049209 (P/S/S/S) - St. (1) Ed. 09

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	CORTESE ANIDONNA RITA		
	DESTINATARIO		
	VIA / PIAZZA		N° CIV.
MITTENTE	PAGANINI		
	C.A.P.		
	COMUNE		
C.A.P.			SR
COMUNE			SR
C.A.P.			SR
COMUNE			SR

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	<input type="checkbox"/> Via aerea	<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	. (in cifre)
	<input type="checkbox"/> Assegno €		

Fraz. 60080 Sez. 05 Operaz. 111
 Causale: R 08/10/2018 11:33
 Peso gr.: 9 Tariffa € 6.50 Mfr. € 6.50
 Serv. Arg.: AR
 Bollo
 (accettazione manuale) **TASSE**



CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Comando di SIRACUSA

Via Augusto Von Platen 33/35

96100 SIRACUSA

Ufficio Statistica

A: IANNITTO MASSIMO
VIA GALLIANO 6
LENTINI

OGGETTO: Rilascio copia rapporto intervento di soccorso n. 3997/01 e 3998/01

Vista la richiesta di accesso ai documenti amministrativi, acquisita da questo Comando con protocollo n.8164 del giorno 05/09/2018, inoltrata dalla S.V., visti gli atti d'ufficio, si rilascia per gli usi consentiti dalla legge, copie dei rapporti citati in oggetto.

L'Ufficio Statistica
DE SANTIS SALVATORE

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa dell'indicazione del nominativo dei soggetti responsabili ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.n. 39/1993)

RELAZIONE DI INTERVENTO

INFORMAZIONI E SITUAZIONE ALL'ARRIVO SUL POSTO

all'indirizzo vi era una casa di circa 50 mq. in fiamme che minacciava le abitazioni adiacenti soprattutto perché in centro storico. La stessa arredata ma non abitata e su riferimento di alcune persone il proprietario si chiamava CORTESE LUCIANO.

IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO SOPRA SI PROVVEDEVA A

visto che ci trovavamo ad Augusta in un caseggiato abitato coinvolto dal fuoco a causa di serpaglie e masserizie varie, trovandoci senza acqua ed essendo le ore 19:50 circa si concordava con la sala operativa di contattare il turno montante per farsi trovare allo svincolo del distacco con l'aps stralis in quanto vuoto di caricamento ma completo d'acqua, perché gli era stato ripristinato un guasto dell'officina autorizzata, così al nostro arrivo potevamo recarci nell'intervento senza nessun problema logistico e con più personale visto l'intensa giornata affrontata.

Quindi una volta sul posto si trovava il cr. Parisi che fortunatamente visto che l'incendio durava da più di un'ora ci dava delle indicazioni facilitando la modalità di intervenire.

Si provvedeva immediatamente a posizionare i mezzi con difficoltà perché centro storico, mettere manichette da 45 con divisore perché il fuoco si sviluppava da due lati e contemporaneamente visto che l'autoscala era impossibilitata ad accedere si provvedeva tramite un terrazzo di rispetto con l'autorizzazione del proprietario a posizionare una manichetta per poter spegnere da un punto più alto evitando tempestivamente che il fuoco coinvolgeva le abitazioni vicine.

dopo qualche ora di lavoro escludendo pericoli altrui si lasciava sul posto la squadra montante per ultimare e accertare le presunte cause.

RISULTATI OTTENUTI

spegnimento senza propagazione altrui.

DANNI A PERSONE, BENI, RISORSE, RISORSE AMBIENTALI O NATURALI

danneggiata casa di proprietà sconosciuta.

PERSONE INFORTUNATE E/O DECEDUTE

PRESUMIBILE CAUSA DEL SINISTRO

da accertare la squadra rimanente sul posto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ADOTTATI

accurato controllo dell'eseguito.

ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Nessuna attività di Polizia Giudiziaria espletata.

Documentazione video-fotografica presente: NO

PERSONE IDENTIFICATE

Nessuna

SEGNALAZIONI INTERVENTO

Nessuna

IL COMPILATORE
CS ROCCA MARIO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa dell'indicazione del nominativo dei soggetti responsabili ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.n. 39/1993)

RELAZIONE DI INTERVENTO

INFORMAZIONI E SITUAZIONE ALL'ARRIVO SUL POSTO

Alle 20.00 ci si raccordava con la squadra turno C smontante per incendio abitazione all'indirizzo (via Italia civico 15). Si arrivava sul posto insieme essendo loro in rientro da Augusta.

L'abitazione era disabitata, all'interno bruciavano rifiuti materassi materiale plastico. La casa di circa 60 metri quadrati in totale stato di abbandono confinava con altra abitazione (casa vicina di proprietà Trepiccione Francesco via Italia 5-13) quest'ultima non veniva coinvolta, tuttavia avente l'abitazione che bruciava la copertura del sottotetto in lastre di eternit queste andavano totalmente distrutte perché coinvolte nell'incendio. La suddetta casa è di piani 1 con accesso in una sola porta in ferro che è stata prontamente richiusa.

IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO SOPRA SI PROVVEDEVA A

si provvedeva allo spegnimento con lunghe tubazioni da 45, in quanto la casa era situata lontano dalla sede stradale.

RISULTATI OTTENUTI

minuto spegnimento e raffreddamento dei luoghi. Dato l'impotanza dell'incendio si effettuavano numerosi caricamenti idrici nella sede del distaccamento di Lentini.

DANNI A PERSONE, BENI, RISORSE, RISORSE AMBIENTALI O NATURALI

PERSONE INFORTUNATE E/O DECEDUTE

PRESUMIBILE CAUSA DEL SINISTRO

non sono stati trovati elementi utili per poter stabilire le cause dell'incendio

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ADOTTATI

spegnimento dei focolai raffreddamento e ricognizione dei luoghi. Si informava il funzionario di Ing. Argiri Nunzio per l'effettuazione di una pec agli enti competenti in quanto il proprietario risulta irreperibile forse addirittura morto: (presunto proprietario Cortese Luciano), presenti sul luogo carabinieri di Lentini e polizia

ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Nessuna attività di Polizia Giudiziaria espletata.

Documentazione video-fotografica presente: NO

PERSONE IDENTIFICATE

Nessuna

SEGNALAZIONI INTERVENTO

Nessuna

IL COMPILATORE
VC TURLA' CLAUDIO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa dell'indicazione del nominativo dei soggetti responsabili ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.n. 39/1993)



Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

4° Settore

Urbanistica - Edilizia Privata

li 10.01.2019

PEC

Prot. 515/2019

OGGETTO: Richiesta di sopralluogo in un appartamento sito in Lentini Via Italia n°15

UOC SIAV ASP SIRACUSA

Distretto Lentini

g.ricciardolo@pec.asp.sr.it

Si riscontra la nota prot. 32 del 02/01/2019 dei signori Iannitto Massimo e avv. Valentina Patania, indirizzata anche a codesto ufficio SIAV di Lentini, in cui viene descritto l'incendio della copertura dell'appartamento specificato in oggetto. Dal verbale redatto dai vigili del fuoco risulta che la copertura del sottotetto presentava lastre di eternit.

Stante l'inerzia dei proprietari dell'appartamento, si richiede un sopralluogo per verificare la presenza dell'amianto, al fine di emettere ordinanza sindacale per la bonifica dei luoghi.

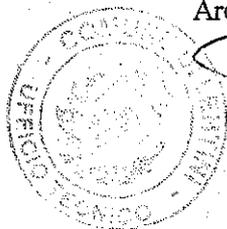
Si allega la nota prot.32 del 02/01/2019 dei signori Iannitto Massimo e avv. Valentina Patania.

Il Responsabile del Servizio

Arch. Pina Castro

Il Coordinatore del IV Settore

Arch. Salvatore D'Anna





Regione Siciliana
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE – SIRACUSA
UOS SIAV
DISTRETTO DI LENTINI
Piazza Aldo Moro - 96016 LENTINI - ☎ 095/909935 - 📠 095/909908
Siavel.lentini@asp.sr.it

Prot. nr. 07/IgL

Lentini 14/01/2019

*Al Coordinatore del IV°
Settore Urbanistica – Edilizia Privata
Comune di Lentini*

Oggetto: Esito di sopralluogo appartamento sito in Lentini via Italia n°15.-

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 0000515/2019 del 11/01/2019 inviata a mezzo pec, il nostro servizio in data odierna alle ore 10,00, nelle persone del Dr. Ricciardolo Dirigente Medico e dei Dott. Caponetto Francesco e Dott. Cittadino Andrea, Tecnici della Prevenzione dell'UOS SIAV del Distretto di Lentini, ha provveduto ad effettuare il sopralluogo all'immobile di cui all'oggetto verificando quanto segue:

1. l'immobile in questione trovasi chiuso con presenza di un lucchetto posto come fermatura della porta d'ingresso;
2. sono evidenti i segni nella parete principale dell'immobile, annerita dal fumo, di un pregresso incendio;
3. sul posto non era presente nessuno in quanto l'immobile risulta abbandonato, si è bussato al campanello dell'edificio adiacente posto al n. 13 e non ci ha risposto nessuno.
4. Non si è potuto pertanto, ispezionare il tetto posto a copertura dell'edificio oggetto dell'incendio, notando la presenza di lastre in eternit che sporgevano all'esterno.

Si rammenta altresì che per un'attenta valutazione del danno causato dall'incendio per le lastre di eternit eventualmente rimaste, bisogna rivolgersi all'ARPA di Siracusa Ente competente.

Inoltre, si rammenta che la normativa vigente investe il proprietario dell'immobile come unico responsabile per la bonifica e lo smaltimento di eventuali lastre di eternit rimaste in loco.

Pertanto il Sig. Sindaco può emettere Ordinanza Sindacale nei confronti del proprietario dell'immobile invitandolo a provvedere sia allo smaltimento delle lastre di eternit sia alla bonifica del sito.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

VERBALIZZANTI:

Dott. Ricciardolo Gaetano

Dott. Caponetto Francesco

Dott. Cittadino Andrea





Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

4° Settore

Urbanistica - Edilizia Privata

li 1286

Prot. 21/1/2019

OGGETTO: Richiesta di sopralluogo in un appartamento sito in Lentini Via Italia n°15

ARPA
STRUTTURA TERRITORIALE
UOC di SIRACUSA
arpa.siracusa@pec.arpa.sicilia.it

Si riscontra la nota prot. 32 del 02/01/2019 dei signori Iannitto Massimo e avv. Valentina Patania, in cui viene descritto l'incendio della copertura dell'appartamento specificato in oggetto.

Dal verbale redatto dai vigili del fuoco risulta che la copertura del sottotetto presentava lastre di eternit.

Stante l'inerzia dei proprietari dell'appartamento, prima di emettere Ordinanza Sindacale per la bonifica del sito, si è richiesto un sopralluogo all'ASP distretto di Lentini le cui risultanze si trasmettono in allegato.

Visto il verbale dell'ASP distretto di Lentini, con la presente, si richiede sopralluogo per la valutazione del danno causato dall'incendio, al fine dell'emissione di Ordinanza Sindacale per la bonifica dei luoghi.

Si allegano:

- nota prot.32 del 02/01/2019 dei signori Iannitto Massimo e avv. Valentina Patania.
- esito del sopralluogo dell'ASP distretto di Lentini nell'appartamento sito in Lentini Via Italia,15, prot.07/IgE del 14/01/2019.

Il Responsabile del Servizio

Arch. Pina Castro



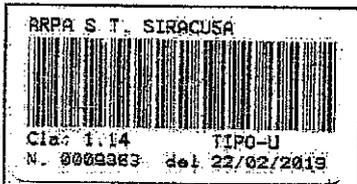
pu Il Coordinatore del IV Settore

Arch. Salvatore D'Anna

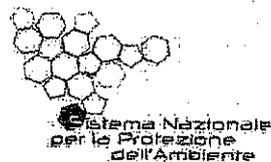


STRUTTURAZIONE TERRITORIALE
 UOC DI SIRACUSA COD. 08.00.00.00
 CL. DOC. 01.14.00
 UOS AERCA COD. 08.03.00.00

Via E. Bufardici, 22 - 96100 Siracusa (SR)
 tel. 0931 753508 - fax. 0931 754374
 E-mail pec: arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it



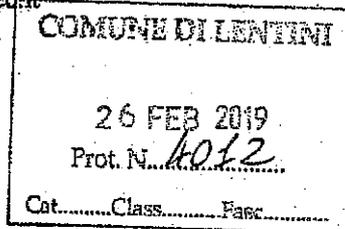
COMUNE DI LENTINI
 577
 27 FEB. 2019



Città di Lentini
 4° Settore Urbanistica-Edilizia Privata
 protocollo@pec.comune.lentini.sr.it

SINDACO
 SEGRETA R

p.c. Avv. Valentina Patania
 c/o Studio Legale Avv. Santi Terranova
 valentinapatania@pec.it



Oggetto: Richiesta di sopralluogo in un appartamento sito in Lentini Via Italia 15
 (rif. Nota prot. n.1376 del 22/01/2019)

In riscontro alla nota di cui in oggetto di Codesto Settore, acquisito al prot. n. 3404 del 23/01/2019, con la quale si chiede un sopralluogo "... per la valutazione del danno causato dall'incendio, al fine dell'emissione di Ordinanza Sindacale ...", e dopo un'attenta lettura delle note allegata alla stessa, si rappresenta quanto segue:

Le competenze di A.R.P.A. Sicilia sono stabilite dall'art. 1, comma 3, del D.A. 1 giugno 2005, decreto istitutivo in recepimento della Legge n.61/94. In tale comma non è riportato quanto richiesto dalla S.V.

Nel merito della richiesta si osserva che le fattispecie in esame (riguardante la presenza, la valutazione sullo stato di integrità, la rimozione e le modalità di smaltimento di manufatti, cementizi o resinoidi, contenenti presumibilmente amianto) risultano di competenza delle Aziende Sanitarie Provinciali, così come previsto dall'Allegato E del Decreto istitutivo - regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - GURS n.59 del 8 luglio 2015, che per comodità di lettura riperte sotto:

attività	A.R.P.A. Sicilia	Laboratorio di Sanità Pubblica	Medicina del lavoro
amianto	In attuazione alla legge n. 257/92, al decreto legislativo n. 22/97, al decreto legislativo n. 152/99 e al decreto legislativo n. 114/95, l'ARPA assicura supporto tecnico-scientifico alla Regione e agli enti territoriali per le attività di bonifica dei siti contaminati da amianto e per il contenimento della diffusione di fibre di amianto derivanti dalle attività di manutenzione dei materiali in matrice cementizia e friabili contenenti amianto	Attività di cui al decreto del Presidente della Regione Sicilia 27 dicembre 1995	Pareri medicina del lavoro
Le certificazioni di restituibilità ambientale dei siti interessati da operazioni comportanti rischio di diffusione di fibre di amianto sono rese in conferenza di servizio dall'ARPA, come responsabile di procedimento, e dal dipartimento di prevenzione			

In particolare si segnala che la normativa specifica di settore (legge n. 257/92, D.M. 6 settembre 1994, D.Lvo n. 277/91, D.Lvo n.257/2006, ecc...) individua quale soggetto attuatore delle disposizioni in materia di amianto il Servizio di Igiene Pubblica, per problematiche riguardanti la collettività, mentre per quanto attiene gli aspetti relativi alla sicurezza dei lavoratori le competenze ricadono sul Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di Lavoro.

Inoltre la Regione Sicilia con Decreto Presidenziale 27 dicembre 1995, all'Allegato A individua le UU.SS.LL. quali soggetti responsabili per il controllo delle condizioni di salubrità ambientale (punto 3) e le Provincie per il controllo delle attività di smaltimento e di bonifica (punto 4). Il citato Allegato A individua, ancora (punto 6), il Settore di Igiene Pubblica delle Aziende UU.SS.LL. quali responsabile per le attività di campionamento, mentre i laboratori di base a livello provinciale per la determinazione analitica delle fibre di amianto sono individuati nei Laboratori di Sanità Pubblica (LSP).

I Dipartimenti Provinciali A.R.P.A. espletano gli accertamenti tecnici a supporto delle competenti PP.AA. solo successivamente all'avvenuto accertamento della presenza di fibre di amianto e controllo delle eventuali conseguenti attività di rimozione e di smaltimento dei manufatti, attività dalle quali possa derivare un pericolo concreto di contaminazione delle matrici ambientali coinvolte (acqua e suolo).

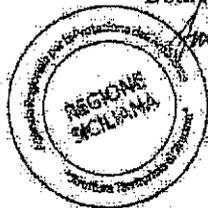
Tanto si comunica per dovere di Ufficio.

Il Responsabile U.O. (A.E.R.C.A.)
Dott. Vincenzo Liuzzo

Liuzzo

Il Direttore
Dott. Antonio Sansone Santamaria

Sansone Santamaria



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0009363/2019 - RICHIESTA DI SOPRALLUOGO IN UN APPARTAMENTO SITO IN LENTINI VIA ITALIA 15

Mittente: "Per conto di: arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 22/02/2019, 14:54

A: protocollo@pec.comune.lentini.sr.it, valentinapatania@pec.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/02/2019 alle ore 14:54:22 (+0100) il messaggio

"Prot.N.0009363/2019 - RICHIESTA DI SOPRALLUOGO IN UN APPARTAMENTO SITO IN LENTINI VIA ITALIA 15" è stato inviato da "arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it"

indirizzato a:

protocollo@pec.comune.lentini.sr.it valentinapatania@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec2891.20190222145422.26689.750.1.64@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: Prot.N.0009363/2019 - RICHIESTA DI SOPRALLUOGO IN UN APPARTAMENTO SITO IN LENTINI VIA ITALIA 15

Mittente: arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

Data: 22/02/2019, 14:53

A: protocollo@pec.comune.lentini.sr.it, valentinapatania@pec.it

SI INVIA QUANTO IN OGGETTO INDICATO

— Allegati: —

daticert.xml	994 bytes
postacert.eml	629 kB
9363.pdf	459 kB



Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
3° Settore

OGGETTO: Ordinanza Sindacale n. 12 del 27/03/2019

MINUTA

URBANISTICA

prot. 6788

del 03/04/2019

Polizia Municipale
Lentini
poliziamunicipale@pec.comune.lentini.sr.it

→ Avv. Valentina Patania
Via Cerere, 4
96016 Lentini
valentinapatania@pec.it

All'ARPA/DAP
Via Bufardeci, 22
96100 SIRACUSA
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

All'ASP 8
Piazza Aldo Moro, 1
LENTINI
distretto.lentini@pec.asp.sr.it

COMUNE DI LENTINI
UFFICIO MESSE

- 4 APR 2019

Si trasmette in allegato l'Ordinanza Sindacale n.12 del 27/03/2019.

Il Responsabile del Servizio

Arch. Rina Castro



Il Coordinatore del 3° Settore
Ing. Bruno Zecami

Prot. N. 418



Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Ordinanza Sindacale n. 12 del 27 MAR 2019

Oggetto: Ordinanza contingibile e urgente per la rimozione e smaltimento di una copertura contenente amianto nell' appartamento sito in Lentini Via Italia n°15 di proprietà degli eredi Cortese Vincenzo.

IL SINDACO

Premesso:

che con nota prot.n.32 del 02/01/2019 il sig. Iannitto Massimo e l'avv. Patania Valentina hanno informato questa amministrazione in merito all'incendio avvenuto in data 23/07/2018 che ha interessato l'immobile specificato in oggetto, posto a breve distanza dalla residenza del sig. Iannitto e di proprietà degli eredi di Cortese Vincenzo.

Detto incendio, come risulta dalla relazione dei Vigili del fuoco allegata, ha coinvolto anche la copertura del sottotetto dell'immobile, costituita da lastre di eternit.

Paventando il pericolo per la salute derivante dalla volatilità e tossicità delle fibre di amianto, gli eredi di Cortese Vincenzo, tramite l'avv. Patania, sono stati diffidati dal sig. Massimo Iannitto con nota del 05/10/2018 "a provvedere nel termine di giorni 15 alla bonifica del manto di copertura, al fine di arginare il pericolo per la salute derivante dalla volatilità e tossicità delle fibre di amianto."

Constatata l'inerzia dei proprietari con la succitata nota prot.n.32 del 02/01/2019 viene chiesto a questa Amministrazione l'attivazione dei poteri attribuiti dalla legge affinché "il suddetto pericolo possa essere posto sotto controllo ed eliminato";

che con pec dell'11/01/2018 l'Ufficio Urbanistica ha richiesto all'Ufficio competente, UOS SIAV Siracusa, distretto di Lentini, un sopralluogo presso l'immobile interessato dall'incendio;

che con nota prot. n. 04/IgL del 14/01/2019 il S.I.A.V. - Distretto di Lentini, comunicava di avere effettuato un sopralluogo in data 14/01/2019 nell'immobile in argomento, segnalando che:

1. "l'immobile in questione trovasi chiuso con presenza di un lucchetto posto come fermatura della porta d'ingresso;
2. sono evidenti i segni nella parete principale dell'immobile, annerita dal fumo, di un pregresso incendio;
3. sul posto non era presente nessuno in quanto l'immobile risulta abbandonato, si è bussato al campanello dell'edificio adiacente posto al n.13 e non ci ha risposto nessuno;
4. non si è potuto pertanto, ispezionare il tetto posto a copertura dell'edificio oggetto dell'incendio, notando la presenza di lastre in eternit che sporgevano all'esterno".

Si rammenta altresì che per un'attenta valutazione del danno causato dall'incendio per le lastre di eternit eventualmente rimaste, bisogna rivolgersi all'ARPA di Siracusa Ente competente.

Inoltre, si rammenta che la normativa vigente investe il proprietario dell'immobile come unico responsabile per la bonifica e lo smaltimento di eventuali lastre di eternit rimaste in loco".

che con nota prot. n. 1286 del 21/01/2019 l'Ufficio Urbanistica ha richiesto all'ARPA, un sopralluogo presso l'immobile interessato dall'incendio, per la valutazione del danno;



che con nota prot. 4012 del 26/02/2019 l'ARPA comunica che le fattispecie in esame (riguardante la presenza, la valutazione sullo stato di integrità, la rimozione e le modalità di smaltimento di manufatti, cementizi o resinoidi, contenenti presumibilmente amianto) risultano di competenza delle Aziende sanitarie provinciali;

Considerato:

- che l'edificio sorge nel centro storico della città, lungo la viabilità pubblica e in aree residenziali;
- che le lastre di cemento amianto sono pericolose in caso di degrado del materiale, poiché le fibre di amianto contenute nello stesso si disperdono nell'ambiente per sospensione atmosferica;
- che al fine di tutelare la salute pubblica si ravvisa l'urgente necessità di disporre la bonifica del sito;
- la titolarità del Sindaco, quale autorità sanitaria locale, ai sensi dell'art.50 del D.Lgs.267/2000;

richiamata la nota dei Vigili del Fuoco che, in sede di sopralluogo, hanno dichiarato la presenza della copertura del sottotetto in lastre di eternit nei luoghi coinvolti dall'incendio;

vista la nota dell'ASL in cui viene affermata "la presenza di lastre di eternit che sporgevano all'esterno" dell'edificio con la conseguenza che "il sindaco può emettere apposita ordinanza nei confronti del proprietario dell'immobile, invitandolo a provvedere sia allo smaltimento delle lastre di eternit sia alla bonifica del sito";

richiamata la nota dell'ARPA che rimanda la competenza della fattispecie in esame alle Aziende Sanitarie Provinciali;

ritenuto che dagli atti, accertamenti e sopralluoghi in possesso, occorre che la proprietà dell'immobile provveda alla rimozione, smaltimento e bonifica del sito in cui è avvenuto l'incendio;

Per quanto sopra rappresentato:

Visti:

- il D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.;
- il D.M. 06/09/1994 e s.m.i.;
- la Circolare dell'assessorato della salute n.1285 del 21/12/2011;
- l'art.50 del D.Lgs. n.267/2000 e S.m.i.;
- la Legge 27 marzo 1992 n.257 e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 29/04/2014;
- il D.lgs 3 Aprile 2006 n.152 e s.m.i.

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa;

Alle sig.re Cortese Antonina Rita, Via Paganini, 4 96013 Carlentini
Lizzio Agata, Via Sicilia, 22 95045 Misterbianco
Presente Maria, Via Mala, 2 95046 Palagonia

nella qualità di proprietarie dell'immobile sito in Via Italia, 15 censito al Catasto Fabbricati del Comune di Lentini al Foglio 91 Particella n. 6792 sub 1, zona A del P.R.G. vigente, a copertura del quale sono presenti lastre in cemento-amianto (eternit) in pessimo stato di conservazione;

DI PROVVEDERE entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente ordinanza, ai lavori di demolizione e rimozione dell'amianto nell'immobile sito in Lentini Via Italia n°15 censito al catasto fabbricati del Comune di Lentini al Foglio 91, Particella n. 6792 sub



1, zona A del P.R.G. vigente, predisponendo il piano di lavoro prescritto dall'art.256, comma 2°, del D.lgs. n.81/08 e ss.mm.ii.

DI RICHIEDERE le eventuali autorizzazioni nel rispetto della normativa urbanistica vigente, al fine di rimuovere e smaltire la copertura in amianto - eternit, nel rispetto di tutta la normativa vigente.

ONERARE la proprietà, come sopra specificata, a dare comunicazione all'Ente dell'avvenuta bonifica dei luoghi.

AVVERTE CHE

In caso di inottemperanza a quanto previsto dalla presente Ordinanza Sindacale, si provvederà ad inoltrare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art.650 del Codice Penale e si darà esecuzione di ufficio in danno del soggetto obbligato, proprietario dell'area e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione per l'intero procedimento.

Copia della documentazione attestante il corretto adempimento alle prescrizioni qui imposte, in particolare i formulari relativi allo smaltimento del materiale rimosso, dovrà pervenire, ai fini della conclusione del procedimento, entro il termine assegnato, al Comune di Lentini;

COMUNICA CHE

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - TAR SICILIA - nel termine di sessanta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia nel termine di centoventi giorni dalla data stessa.

Si precisa che il ricorso non sospenderà automaticamente l'efficacia e l'esecutività del presente atto.

DISPONE CHE

La presente Ordinanza venga notificata nei modi consentiti dalla legge:

Alle sig.re Cortese Antonina Rita, Via Paganini, 4 96013 Carlentini
Lizzio Agata Via Sicilia, 22 95045 Misterbianco
Presente Maria Via Mala, 2 95046 Palagonia

La presente Ordinanza sarà trasmessa, oltre che agli Uffici Comunali, anche agli uffici UOC SIAV Siracusa, distretto di Lentini e all'ARPA di Siracusa.

Comunicare la presente ordinanza al Sig. Iannitto per il tramite dell'Avv. Valentina Patania.

Gli Agenti della Polizia Municipale sono incaricati della vigilanza sulla corretta esecuzione ed osservanza della presente ordinanza.

27 MAR 2019

Il Sindaco
Dott. Saverio Bosco

L'anno 2019, il giorno 04 del mese 04 in Lentini

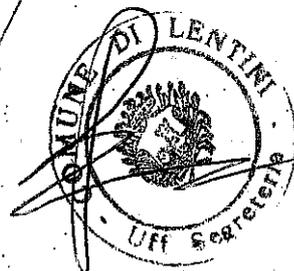
il sottoscritto Messo Comunale certifica di avere notificato l'atto

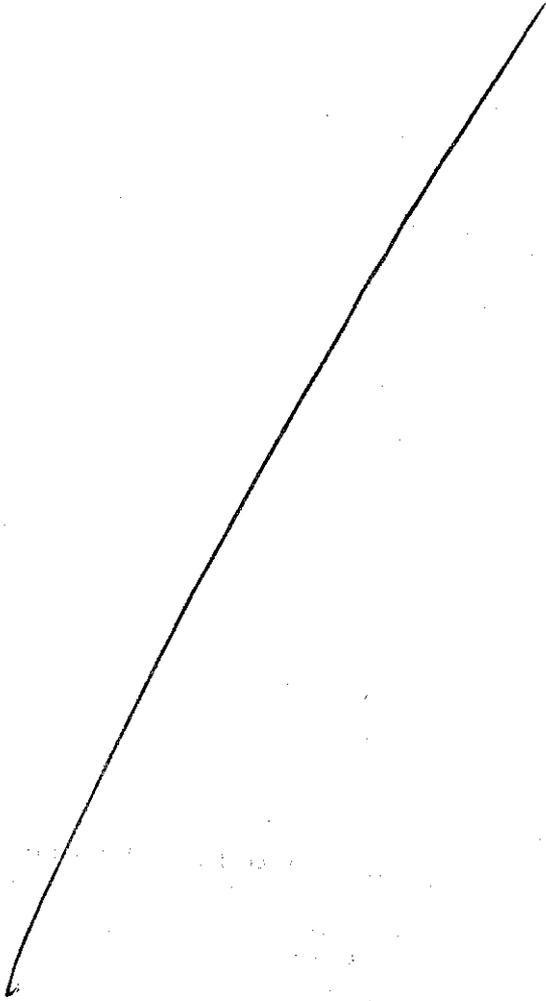
di cui sopra V.A.C.E.N.T.I.N.A - P.A.T.A.N.I.A

per averne legale conoscenza per ogni effetto di legge

rilasciandone copia a mani M.I.C.C.I.E.N.E - L.U.C.A. - (i.r.e.)

IL MESSO COMUNALE





Il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio al n. 508 / *Rep. Pubblicazioni*
dal 28 MAR 2019

al 2 APR 2019 per 15 giorni consecutivi.

Lentini, li 28 MAR 2019



COMUNE DI LENTINI
PROVINCIA DI SIRACUSA

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 28-12-2000, N. 445,
è sottoscritto BUCCHERI GABRIELLA
Funzionario incaricato dal Sindaco
CERTIFICATO
che la presente copia, da me collazionata, formata da
n. 4 fogli, è conforme all'originale documento
depositato presso/emesso da questo ufficio.
Lentini, li 29 MAR 2019



IL FUNZIONARIO INCARICATO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Gabriella Buccheri)



Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

3° Settore

Urbanistica - Edilizia Privata - Lavori Pubblici

li _____

Prot. _____

Spett.le ditta FIAP srl
fiapsrl@pec-pmi.it

OGGETTO :Richiesta preventivo.

Facendo seguito al sopralluogo concordato per le vie brevi, effettuato il 26/11/2020, sull'immobile sito a Lentini in via Italia, n.15, si chiede di elaborare un preventivo per la dismissione della copertura in amianto presente nell'immobile citato.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Fina Castro

Il Coordinatore del 3° Settore
Ing. Bruno Zagami

D
Comune di Lentini
Protocollo N.0021895/2020 del 30/11/2020



prot. 3482 del 09/02/2021

Spett.le

COMUNE DI LENTINI (SR)
3° SETTORE

protocollo@pec.comune.lentini.sr.it
pina.castro@comune.lentini.sr.it

OGGETTO: V.S. RICHIESTA DI PREVENTIVO DEL 30.11.2020 - PER LA BONIFICA DA AMIANTO PRESSO L'IMMOBILE SITO IN LENTINI VIA ITALIA N° 15

A seguito del V.S. gentile invito alla formulazione di preventivo per i lavori in oggetto a seguito del crollo del tetto per incendio, il sottoscritto Geom. Francesco Fichera, titolare della FIAP Srl, sulla scorta del sopralluogo effettuato in data 26 novembre 2020 da parte di un nostro tecnico, accompagnato dall'Architetta CASTRO coadiuvata da un suo collaboratore, avendo analizzato il report fotografico e relazione sullo stato dei luoghi visitati, ritiene di non potersi esprimere con un preventivo puntuale. L'impossibilità di accesso all'interno ed impossibilità di rilievo precludono l'analisi ed calcolo dei costi.

Si Può comunque esprimere una stima di massima sul costo dell'intervento.

Premesso che la strada di accesso, essendo un vicolo stretto, oltretutto cieco, non accessibile da autocarri e mezzi d'opera, obbliga lo spostamento a mano dall'edificio sino ad un punto di stoccaggio provvisorio su un'area che lo permetta (*pubblica o privata*).

Che l'ingresso ristretto all'edificio crea non poche difficoltà di uscita del materiale sia a mano che con qualsiasi tipo di attrezzatura, fa ipotizzare l'eventuale allargamento del varco;

Che qualsiasi tipo di lavorazione necessaria dovrà essere effettuata previo una MISE (*MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA*) che permetta l'accesso, la salvaguardia degli operatori e la preclusione alle fibre di potersi aerodisperdere nelle aree interessate ed in quelle nelle immediate vicinanze.

Premesso tutto quanto sopra, una volta posto in sicurezza il sito, si può procedere alla raccolta del materiale insistente all'interno dell'edificio indistintamente inquanto frammisto a rottami di lastre dalle dimensioni più varie con la impossibilità di cernita.

Necessita quindi una progettazione dettagliata che ne analizzi le fasi lavorative e ne calcoli i costi.

L'azienda che il sottoscritto rappresenta, vanta la collaborazione con diversi Enti pubblici quali Comuni, Prefettura, Procura della Repubblica, Corpo Forestale ecc, è nelle condizioni di poter esprimere un progetto avendo a disposizione professionisti iscritti ai relativi ordini professionali.

Questo, ovviamente, comporta l'affidamento di incarico ad personam.

Se l'Amministrazione volesse procedere con proprio personale, il sottoscritto è disponibile ad un affiancamento quale specialista del settore.

Questa disponibilità è data dalla condizione che i lavori vengano affidati all'azienda che rappresenta.

Concludendo, alla luce degli elementi in possesso e delle difficoltà oggettive dell'intervento, si ritiene di stimare in modo molto sommario e non analitico, che il costo potrebbe essere quantificato in circa € 25.000,00 oltre a costi di progettazione ed IVA, comprensivo di MISE, trattamento, spostamento, trasporto ed oneri di conferimento.

Nella speranza di essere stato esaustivo e ritenendosi disponibile ad ogni chiarimento della presente cordialmente saluta

FIAP S.r.l.

Via Stazione 44/B - Tel. Fax 095.809482
95024 ACIREALE - GUARDIA (CT)
E-mail: fiap@aruba.it
C.F. - P. IVA 04783680871



Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

3° Settore

Urbanistica - Edilizia Privata - Lavori Pubblici

li 11/02/2021

Prot. 3746

Oggetto: Trasmissione preventivo di spesa per i lavori necessari alla bonifica da amianto dell'immobile sito in via Italia n. 15 e richiesta assegnazione risorse finanziarie.

Al Sindaco
All'Assessore al Bilancio
All'Assessore al Territorio e Ambiente

Come da intercorse richieste, si trasmette alla Vostra c.a. il preventivo di spesa inviato dalla ditta **FIAP Srl**, con sede in Via Stazione 44/B Acireale (frazione Guardia), pervenuto a questo Ente, dopo opportuno sopralluogo, con nota prot. 3482 del 09/02/2021.

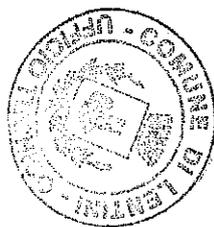
Trattasi delle somme necessarie per la bonifica da amianto dell'immobile per civile abitazione sito in via Italia n. 15, semi distrutto da un incendio e caratterizzato dalla presenza di lastre di amianto.

Dall'esame del preventivo, stante la particolare complessità dell'intervento, determinata dalla particolare posizione del fabbricato, risulta che la spesa necessaria ammonta a complessive € 25.000,00, oltre costi di progettazione ed IVA di legge.

Al fine di predisporre i provvedimenti consequenziali per l'esecuzione, **in danno**, dei lavori, finalizzati alla bonifica da amianto dell'immobile, **si chiede** di assegnare allo scrivente le risorse economiche necessarie.

Si rimane in attesa di Vostre determinazioni.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Pina Castro



Il Coordinatore del III Settore
Ing. Bruno Zagami



Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Prot. 6700

Lentini 12-03-2024

Al Coordinatore del 3 settore
Ing. Bruno Zagami

Al Coord. 1 Settore
dott.ssa Anna Ippolito

Al Coord. 5 settore
dott. Salvatore Sarpi

Oggetto: Riscontro nota prot. n. 3776 dell'11.02.2021 - Immobile di Via Italia, 15 a Lentini.

A seguito di un incendio, avvenuto in data 23.07.2018 che ha interessato l'immobile specificato in oggetto, è stata emanata ordinanza di rimozione e smaltimento di una copertura contenente amianto e notificata ai proprietari del suddetto immobile.

Vista l'inottemperanza dell'ordinanza sindacale occorre dare esecuzione di ufficio in danno del soggetto obbligato, proprietario dell'area e al recupero delle somme anticipate dall'Amministrazione per l'intero procedimento.

Visto il preventivo di spesa, trasmesso dal Coordinatore del 3 settore, Ing. Zagami Bruno, con la nota in oggetto, che ammonta a € 25.000,00, si chiede, ai coordinatori in indirizzo, ognuno per la propria competenza di:

- Provvedere alla individuazione o istituzione di capitoli di spesa in entrata ed in uscita;
- Provvedere al recupero delle somme anticipate;
- di utilizzare gli strumenti contabili idonei per la fattispecie amministrativa in esame.

Certi di un celere riscontro si porgono cordiali saluti.

Assessore al Territorio e Ambiente
Giuseppe Vasta

Assessore al Bilancio
di Alessio Bufalino



CITTA' DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. _____ data _____

OGGETTO: Istituzione di nuovo stanziamento ai sensi dell'art. 250 secondo comma del D. Lgs. 267/2000. Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento. Istituzione di capitoli di entrata e di spesa per rimozione e smaltimento di una copertura contenente amianto nell'appartamento per civile abitazione sito in Lentini via Italia n°15 di proprietà degli eredi Cortese Vincenzo.

L'anno duemilaventuno, il giornodel mese di alle ore e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. BOSCO Saverio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. BRANCATO Rita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessora
3. VASTA Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. SAGGIO Dario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessora
5. BUFALINO Alessio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
6. VALENTI Alessio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore/Vicesindaco

TOTALE

--	--

Assiste il _____ Segretario Generale _____. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)
- aggiunte/integrazioni (1)
- modifiche/sostituzioni (1)
- con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)
- con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(Registro del 3° Settore n. 12 del 19/04/2021)

OGGETTO: Istituzione di nuovo stanziamento ai sensi dell'art. 250 secondo comma del D. Lgs. 267/2000. Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento. Istituzione di capitoli di entrata e di spesa per rimozione e smaltimento di una copertura contenente amianto nell'appartamento per civile abitazione sito in Lentini via Italia n° 15 di proprietà degli eredi Cortese Vincenzo.

Proponente: **IL SINDACO e/o L'ASSESSORE**

Proponente/Rda **VARIO**

Firmato digitalmente

BRUNO ZAGAMI

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

C = IT

PREMESSO CHE:

con deliberazione n.68 del 16/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, il Bilancio pluriennale 2013/2015 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;

con deliberazione n. 29 del 09/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2013;

con delibera n.1 del 16/01/2015, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Lentini ai sensi dell' art. 246 del D. Lgs. 267/2000;

a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261 del D. Lgs. 267/2000, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio;

in conseguenza di quanto sopra il Comune di Lentini non potrà impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato (2013), comunque nei limiti delle Entrate accertate;

i coordinatori di settore, al fine di effettuare gli atti gestionali necessari ad assicurare, quanto meno, l'erogazione dei servizi indispensabili durante la procedura di risanamento e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, vanno autorizzati ad operare assegnando loro le risorse umane, strumentali e finanziarie e gli obiettivi gestionali per tutta la durata della procedura di risanamento;

in data 23/07/2018 si è sviluppato un incendio che ha interessato l'immobile per civile abitazione sito in via Italia n. 15, coinvolgendo anche la copertura del sottotetto dell'immobile, costituita da lastre di eternit;

a tutela della salute ed igiene pubblica il Sindaco ha emesso l'Ordinanza Sindacale n. 12 del 27/03/2019 con cui veniva ordinato ai proprietari dell'immobile in argomento di provvedere ai lavori di demolizione e rimozione dell'amianto nell'immobile, di richiedere le eventuali autorizzazioni nel rispetto della normativa urbanistica vigente al fine di smaltire la copertura in amianto nel rispetto di tutta la normativa vigente e di onerare la proprietà a dare comunicazione all'Ente dell'avvenuta bonifica dei luoghi;

l'Ordinanza sopra citata è stata disattesa dalla ditta proprietaria, e pertanto persiste il pericolo per la salute derivante dalla volatilità e tossicità delle fibre di amianto;

Tutto ciò premesso:

CONSTATATO

Il pericolo per la salute derivante dalla volatilità e tossicità delle fibre di amianto nonché l'inerzia dei proprietari;

PRESO ATTO della necessità di dare immediata esecuzione di ufficio in danno del soggetto obbligato proprietario dell'area e al recupero delle somme che si dovranno anticipare per l'intero procedimento, così come rilevato con la nota prot. 6700 del 12/03/2021, che in questa sede si intende integralmente riportata;

VISTA la stima dei lavori richiesta da questo settore a ditta esterna specializzata per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto nell'immobile di Via Italia, ammontante a € 25.000,00 oltre a costi di progettazione ed IVA, comprensivo di MISE, trattamento, spostamento, trasporto ed oneri di conferimento, per un ammontare complessivo della spesa stimato in € 33.000,00, omnia comprensivo;

ATTESO che nell'ultimo bilancio approvato non ci sono stanziamenti per allocare le suddette spese, ed è pertanto necessario l'istituzione dei capitoli necessari ad accogliere i predetti stanziamenti conformemente ai sensi dell'articolo 250 secondo comma del D. Lgs. 267/2000 che dispone che *"per spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere"*.

VISTI:

- il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;
- l'Ordinanza Sindacale n.12 del 27.03.2019

PROPONE
alla Giunta Comunale

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Di dare atto dell'assenza nell'ultimo bilancio approvato di stanziamenti necessari per allocare le spese e le entrate necessarie alla gestione dell'intervento in questione;
- 3) Di istituire ai sensi dell'articolo 250 secondo comma del TUEL , **in uscita** il capitolo per "Spese per esecuzione di lavori di rimozione e smaltimento di amianto" con uno stanziamento di € 33.000,00 e, **in entrata**, il capitolo..... , con stanziamento di pari importo;
- 4) Di autorizzare il Coordinatore del 3° Settore ad effettuare gli impegni di spesa attenendosi alle norme di cui all'art. 250 del D. Lgs. 267/2000;
- 5) Di demandare ai settori competenti le attribuzioni impartite dall'A.C. con la nota prot. 6700/2021;
- 6) Di sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale il presente atto ai sensi dell'art. 250 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;
- 7) Di dare atto dell'assenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012 e come previsto dall'art. 6 del Piano Anticorruzione dell'Ente.

Proposta di Deliberazione n. del

PARERI Allegati alla Delibera n. 12/3°Settore del 19/04/2021

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole /Contrario per i seguenti motivi:	Firmato digitalmente da IL RES SERVIZIO BRUNO ZAGAMI ...
Li, 19/04/2021	C = IT

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Lì,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. in data

e che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal al a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì



CITTA' DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Prot. N. 21552

li, 23/09/2021

**OGGETTO: MANCATA RATIFICA DELIBERA G.M. 72 DEL 9 LUGLIO 2021 ADOTTATA AI
SENSI ART.250, COMMA 2, D.LGS. 267/2000 - .**

PEC

AL COORDINATORE 3°SETTORE

e, p.c. **AL COORDINATORE 5° SETTORE**

SEDE

Da una verifica svolta presso l'Ufficio Segreteria Generale, si è riscontrato che la S.V. non ha provveduto, nei termini previsti dalla normativa e segnatamente dagli artt.250 e 157 del T.U. 267/2000, a proporre la delibera di ratifica della delibera in oggetto, contravvenendo anche alla direttiva emessa dallo scrivente in data 31 maggio 2021, prot. n.13395 del 01.06.2021.

Conseguentemente, la delibera di G.M. n.72, a parere dello scrivente, va considerata oramai decaduta con tutte le conseguenze giuridiche ed economiche che questo comporta.

Conseguentemente i rapporti sorti in conseguenza della delibera di G.M. suddetta, sono da considerare come illegittimi e sottoposti alla disciplina di cui all'art.191 e seguenti del T.U. con conseguente necessità di riconoscimento dell'eventuale debito fuori bilancio.

Si invita la S.V. ad adottare le dovute cautele in avvenire onde evitare che situazioni come quelle prima descritte possano ripetersi.



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Maurizio Casale



Città di Lentini

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

Prot. n. 21920 Del 29/09/2021

Oggetto: Mancata ratifica delibera G.M. n. 72 del 9 luglio 2021, adotta ai sensi dell'art. 250. Co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000. Risposta a nota prot. n. 21552 del 23.09.2021.

**Al Segretario Generale
Al Coordinatore del 5° Settore**

Sede

Si riscontra la Sua nota prot. n. n. 21552 del 23.09.2021, in ordine alla quale si rende necessario formulare le seguenti considerazioni.

La deliberazione G.M. n. 72 del 9 luglio 2021, avente ad oggetto "Istituzione di nuovo stanziamento ai sensi dell'art. 250 secondo comma del D. Lgs. 267/2000. Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento. Istituzione di capitoli di entrata e di spesa per rimozione e smaltimento di una copertura contenente amianto nell'appartamento per civile abitazione sito in Lentini via Italia n° 15 di proprietà degli eredi Cortese Vincenzo", è stata predisposta ed inviata all'Ufficio Finanziario dell'ente in data 19.04.2021 ed è stata annotata, in pari data, nel registro delle proposte di deliberazioni di G.M. del 3° Settore al n. 12, sicché l'avvio della procedura correlata alla adozione della delibera giunta è avvenuta in data notevolmente antecedente alla Sua Direttiva (recante la data del 31 maggio 2021). Dunque, è pacifico che lo scrivente non ha contravenuto alla suddetta Sua direttiva.

Per quanto riguarda il rilievo relativo alla mancata ratifica, è doveroso segnalare che in data **8 luglio 2021** (con annotazione, in pari data, n. 8 nel registro delle proposte di deliberazioni del C.C. del 3° Settore), cioè un giorno prima della data di adozione della Deliberazione G.M. 72/21 (avvenuta il 9 luglio 2021), è stata prontamente trasmessa la relazione per la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, firmata digitalmente, afferente la ratifica della deliberazione giunta in parola. Tale proposta di ratifica è rimasta tutt'oggi priva del visto tecnico finanziario e, per tale motivazione, non è stato possibile completarne l'iter normativo.

Inoltre, si evidenzia che dopo l'adozione della deliberazione G.M. n. 72/21 nessun rapporto giuridico illegittimo è stato posto in essere in quanto: a) non si è proceduto all'affidamento dei lavori, b) l'art. 250 del D.Lgs. non sembra prevedere alcun termine entro il quale procedere alla ratifica.

Si offrono in comunicazioni i seguenti atti, in copia:

1. proposta di delibera GM in oggetto, corredata dalle annotazioni nel registro del 3° Settore;

2. relazione per la proposta di deliberazione di ratifica dell'organo consiliare, munita di firma ditale e corredata dalle annotazioni nel registro del 3° Settore.

Nel convincimento di non aver errato, rimanendo a disposizione per ogni ulteriore notizia o chiarimento in merito all'oggetto, si porgono cordiali saluti.

Il Coordinatore del 3° Settore

Ing. Bruno Zanini



REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERE DI GIUNTA

N.	DATA	OGGETTO	SERVIZIO	ESECUTIVITA'	TRATTATO
11	16/04/2021	Atto d'ufficio progetto Cooperazione 2015 - Tronca opere debito e cooperazione edilizia con i Comuni Bologna, Forlì, Ferrara	Lavoro		
12	19/04/2021	ISTITUTIONI DI NUOVO STATAMENTO AI SENSI DELL'ART 25/2 DEL DLGS 201/2000, Istituzioni di credito estere con sede a Rima Piana Spazio di una COP. CONTRATTO ANNO 2019/20 X CON AZIONE SITO IN VIA ITALIA, 16	LLPP		SI
13	23/04/2021	Servizio di consulenza e gestione degli impianti termici comunali per mesi sette.	LL.P.P.		
14	18/05/2021	ART. 1, COMMA 59 DELLA L. 27/12/2019 N° 160. FONDI X ASILI NIDO, SCUOLE X L'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - ADEGUAMENTO ANTISISMICO MANUFATTI STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI EX POLICLI - SITO IN VIA TOLEDO - CODICE ALES 089011296 - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' - ART. 23 DEL D. LGS 50/2016			
15	08/06/2021	BE - CANTIERE DL - APPROVAZIONE PROGETTO D'INTESA PER FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE INFRASTRUTTURE X	LLPP		NO
16	28/04/2021	RICORDO VEICOLI ELETTRICI MIUR - DIR. SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE. AVVISO PUBBLICO 0018786 DEL 28/6/21 - ADEGUAMENTO FUNZIONALE E METTA IN SICUREZZA IMPIANTISTICA PISTINA	LLPP		
17	16/08/2021	RICORDO VEICOLI ELETTRICI - APPROVAZIONE PROGETTO EDIFICIO "Ripulimento sede vecchia sede via Esquilato e ripristino opere Approvazione Progetto	Lavoro		
18	02/09/2021	BANDO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 14/4/2016, SUCC. INTEGRATO CON BANDO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 11/1/2017 AVENTE OGGETTO	LLPP		SI
19	04/09/2021	ISTITUIZ. CAPITOLI URMLO-STON COME 18 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEMONSTRAZIONE LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO P. ILLUM. VIA MISIA, VORRANILIA, SOGNO	LLPP		NO
20	10/09/2021	COME 18 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DEMONSTRATIVO "INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBL. ILLUM. QUARTIERE SOLA PIANA	LLPP		NO

**REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERE DI CONSIGLIO
COMUNALE**

N°	DATA	OGGETTO	SERVIZIO	ESECUTIVITA'
01	16/02/2021	LAVORI DI MANUTENZIONE AUSE RETI IDRICHE E FOGNARIE ESCLUSI DA GENNAIO 2016 FINO A FINE 2018 INTIMAZIONE AZIONARIA DALL'IMPRESA GEC-COSRUM RICONOSCIM. DEBITO F.B. ATTO TRIAS.	IDUG	
02	02/03/2021	PROPOSTA RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N° 6/30 SETTEMBRE 2019 DEL 02/03/2021 PER L'ISTITUZIONE DI UNO STABILIMENTO A SENSI ART. 250/2 TUEL GESTIONE DEL BILANCIO DURANTE LA FASE DI RISPARMIO (COVID)	ECOLOGIA	
03	06/04/2021	ECONAC SINDACATO SOL/COMUNITA' LENTINI - D.I. N° 1625/2019 DEL TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - OTTERRANNO GIUDICATO	ECOLOGIA	
04	05/05/2021	Utilizzo obbligatoria in occasione di produzione del Poggi Gorgona - Ricovero seguendo debito fuori bilancio	Severo	ANNULLATO
05	18/05/2021	GIUDICE DI PACE DI LENTINI - ATTO DI CITAZIONE PROMOSSO DALLA SIGRA MONAG BENEDETTA - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - RATIFICA DELLA DELIBERA DI G.M. N° 115 DEL 30/12/2020 CONCERNENTE VARIANTE ALL'APPORTO ALI STABILIMENTI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019 IN ATTO GESTITO AI SENSI DELL'ART. 250 DEL D. LGS 267/2000 PER SOSTENERE LA COPERTURA DEI SPESSE DI BILANCIO SERVIZIO LAVORO PUBBLICO	LLPP	
06	15/06/2021	Utilizzo obbligatoria in occasione di produzione del Poggi Gorgona - Ricovero seguendo debito fuori bilancio	LLPP	
07	08/07/2021	Utilizzo obbligatoria in occasione di produzione del Poggi Gorgona - Ricovero seguendo debito fuori bilancio	Severo	
08	08/04/2021	RATIFICA DELIBERA DI G.M. N° 12/2021, AVUTE COME EFFETIVE IN DATA 30 SETTEMBRE 2021, AVUTE COME EFFETIVE ISTITUZIONE DI UN NUOVO STABILIMENTO AI SENSI DELL'ART. 250/2 D. LGS 267/2000 - ISTRUZIONE DI CALCOLO ENTRATE E UO PER IL 2020 E MALINTELLA CAPITALE CONTENUTE AM BILANCIO MIL. OFF. X CIVILE TRIESTE, TITOLI 15	LLPP	
09	26/07/2021	APPLICAZIONE DEDUZIONI FISCALI INTERVALLI DI CUI ALL'ART. 1 COMI 219/226 DELLA LEGGE 160/2019 - DI DISPOSIZIONI IN MATERIA AUSE ATTIVITA' URBANISTICA "BONUS FACCIATE"	URBANISTICA	
10	26/07/2021	ART. 31, COMI DA 45 A 50 LEGGE 44/98 25M, EDIZIONE CONDIZIONATA AUSE COMI DA 45 A 50 CONFERTE IN DIRITTO DI SUP. AUTOLICITAZIONE ALLA COPERTURA IN PREVISIONE E ALLA RIFORMA DEI VINCHI CIVIL. AREA REGOLAZIONE, DELLA SCRITTO DI CONDIZIONE E DEL MODO A LA DOTTORATO E L'IMPRESA DEL COMI SCRITTO	URBANISTICA	



COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

RELAZIONE PER PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 08 del 08/07/2021 Reg. 3° Settore

OGGETTO: Ratifica della deliberazione G.M. n. ____/2021, n. reg. 3° Settore n. 12_2021, avente come oggetto: *“Istituzione di nuovo stanziamento ai sensi dell’art. 250 secondo comma del D. Lgs. 267/2000. Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento. Istituzione di capitoli di entrata e di spesa per rimozione e smaltimento di una copertura contenente amianto nell’appartamento per civile abitazione sito in Lentini via Italia n° 15 di proprietà degli eredi Cortese Vincenzo.*

Proponente: IL SINDACO e/o L’ASSESSORE

Firmato digitalmente

da

BRUNO ZAGAMI

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO
COORDINATORE DEL 3° SETTORE
Ing. Bruno Zagami

C = IT

Ai sensi dell’art. n. 250, co. 2 del D.lgs. n. 267/2000

PREMESSO CHE:

con deliberazione n. 29 del 9.07.2014, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2013;

con deliberazione n. 1 del 16.01.2015, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 246 del D.lgs. n. 267/2000, ha dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Lentini, e alla data odierna l’Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione degli anni dal 2014 al 2020;

l’art. 248, co. 1 del D.lgs. n. 267/2000 dispone che *“A seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all’emanazione del decreto di cui all’art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio”*;

l’art. 250, co. 1 del D.lgs. n. 267/2000 dispone che *“Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell’ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all’articolo 261 l’ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell’ultimo bilancio approvato con riferimento all’esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L’ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l’ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso”*;

l’art. 250, co. 2 del D.lgs. n. 267/2000 dispone che *“Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell’ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell’ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all’esame dell’organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere”*;

con deliberazione della G.M. n. ____/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento. Istituzione di capitoli di entrata e di spesa per rimozione e smaltimento di una*

copertura contenente amianto nell'appartamento per civile abitazione sito in Lentini via Italia n°15 di proprietà degli eredi Cortese Vincenzo.", adottata con i poteri del Consiglio Comunale, salvo ratifica da parte del predetto organo consiliare, è stato prescritto di:

DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti della presente deliberazione;

DI FARE ATTO nell'assenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 2/11/90 come modificato dalla Legge 190/2012 e come previsto dall'art. 6 del Piano Amministrativo dell'ente;

DI FARE ATTO nell'assenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 2/11/90 come modificato dalla Legge 190/2012 e come previsto dall'art. 6 del Piano Amministrativo dell'ente;

DI RITORNARE al Consiglio Comunale del 3° Settore ad approvare l'impegno di spesa attenendosi alle norme di cui all'art. 216 del D.lgs. n. 267/2000;

DI DEMANDARE ai settori competenti le autorizzazioni impartite dall'A.C. con la nota prot. n. 400/2021;

DI SOLLECITARE a tutti i consiglieri comunali il presente atto ai sensi dell'art. 240 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000;

DI FARE ATTO nell'assenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 2/11/90 come modificato dalla Legge 190/2012 e come previsto dall'art. 6 del Piano Amministrativo dell'ente;

RICHIAMATA la struttura formale della deliberazione G.M. n. ____/2021 e ritenuto, pertanto, l'obbligo di sottoporla al Consiglio Comunale per essere ratificata ai sensi dell'art. 250, co. 2 del D.lgs. n. 267/2000;

APPURATO il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli artt. 162, co. 2 e 193 del D.lgs. n. 267/2000 nonché degli equilibri di finanza pubblica;

PRESO ATTO CHE relativamente al presente atto, preordinato alla ratifica della deliberazione G.M. n. 95/2020, sono stati acquisiti i pareri favorevoli:

- ✓ di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;
- ✓ dell'Organo di revisione economico – finanziaria (parere n. _____ del _____, espresso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

PROPONE

DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

DI FARE SALVI gli effetti prodotti dalla deliberazione G.M. n. ____ del _____ e le obbligazioni scaturenti dall'adozione della medesima deliberazione;

DI RATIFICARE e fare propria ad ogni effetto di legge la deliberazione G.M. n. ____ del _____, avente ad oggetto "Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento. Istituzione di capitoli di entrata e di spesa per rimozione e smaltimento di una copertura contenente amianto nell'appartamento per civile abitazione sito in Lentini via Italia n°15 di proprietà degli eredi Cortese Vincenzo.", adottata con i poteri del Consiglio Comunale, salvo ratifica da parte del predetto organo consiliare, allegata al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale;

DI TRASMETTERE il presente atto al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, co. 1 del D.lgs. n. 267/2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....

Ll, 08/07/2021

IL COORDINATORE DEL 5° SETTORE

Ing. Bruno ZAGAMI

C = IT

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....

Ll,

IL COORDINATORE DEL 5° SETTORE

Dott. Salvatore Sarpi

**Mancata ratifica DELibera di G.M. n. 72_2021 . Riscontro nota prot. 21552 del
23.09.2021**

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A lavori.pubblici@pec.comune.lentini.sr.it <lavori.pubblici@pec.comune.lentini.sr.it>

Data mercoledì 29 settembre 2021 - 10:15

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 29/09/2021 alle ore 10:15:34 (+0200) il messaggio
"Mancata ratifica DELibera di G.M. n. 72_2021 . Riscontro nota prot. 21552 del 23.09.2021"
proveniente da "lavori.pubblici@pec.comune.lentini.sr.it"
ed indirizzato a "segretario@pec.comune.lentini.sr.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec2951.20210929101532.09732.671.2.68@pec.aruba.it

dati-cert.xml
post-cert.eml
smime.p7s

Mancata ratifica DElibera di G.M. n. 72_2021 . Riscontro nota prot. 21552 del 23.09.2021

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A lavori.pubblici@pec.comune.lentini.sr.it <lavori.pubblici@pec.comune.lentini.sr.it>

Data mercoledì 29 settembre 2021 - 10:15

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 29/09/2021 alle ore 10:15:34 (+0200) il messaggio "Mancata ratifica DElibera di G.M. n. 72_2021 . Riscontro nota prot. 21552 del 23.09.2021" proveniente da "lavori.pubblici@pec.comune.lentini.sr.it" ed indirizzato a "servizifinanziari@pec.comune.lentini.sr.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec2951.20210929101532.09732.671.2.68@pec.aruba.it

dati-cert.xml
post-cert.eml
smime.p7s

**Mancata ratifica DELibera di G.M. n. 72_2021 . Riscontro nota prot. 21552 del
23.09.2021**

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A lavori.pubblici@pec.comune.lentini.sr.it <lavori.pubblici@pec.comune.lentini.sr.it>

Data mercoledì 29 settembre 2021 - 10:15

Ricevuta di accettazione

Il giorno 29/09/2021 alle ore 10:15:32 (+0200) il messaggio
"Mancata ratifica DELibera di G.M. n. 72_2021 . Riscontro nota prot. 21552 del 23.09.2021"
proveniente da "lavori.pubblici@pec.comune.lentini.sr.it"
ed indirizzato a:
segretario@pec.comune.lentini.sr.it ("posta certificata") servizi finanziari@pec.comune.lentini.sr.it
("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec2951.20210929101532.09732.671.2.68@pec.aruba.it

dati-cert.xml
smime.p7s



CITTA' DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Prot. N. 22195

II, 01/10/2021

OGGETTO: MANCATA RATIFICA DELIBERA G.M. 72 DEL 9 LUGLIO 2021 ADOTTATA AI SENSI ART.250, COMMA 2, D.LGS. 267/2000 – RISCONTRO.

PEC

AL COORDINATORE 3°SETTORE

**e, p.c. Al Sindaco
Al Coord. 5° settore/Serv. Finanziari
All'Assessore al Bilancio**

SEDE

Ricevo in data 29.09.2021 la Sua prot. N.21920, che qui si riscontra, specificando quanto segue:

1. Ella sostiene di aver iniziato l'iter della deliberazione di Giunta in data 19.04.2021, sostenendo con questo di non aver contravvenuto alla mia direttiva del 31 maggio 2021. Purtroppo la deliberazione di G.M. de quo è stata adottata in data 9 luglio, quindi, ben oltre la data della mia direttiva alla quale quindi Ella, avrebbe potuto e dovuto conformarsi. Peraltro, Ella precisa anche di aver predisposto e firmato in data 8 luglio la deliberazione consiliare di ratifica, quindi, la predispone e la sottoscrive digitalmente prima che essa sia approvata dalla Giunta, con ciò creando l'assurdo di presentare in Consiglio Comunale una proposta di ratifica di un atto ancora inesistente, con evidenti ricadute sulla legittimità dello stesso. Sarebbe stato invece suo compito, una volta presa conoscenza della mia direttiva del 31 maggio, applicarla ed adottare le opportune cautele;



CITTA' DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

2. a maggiore riprova del suo operato, si segnala che, su mia disposizione, conseguente alla direttiva suddetta, la responsabile dell'ufficio di Segreteria Generale, sig.ra Gabriella Buccheri, in data 13 luglio 2021, le scrive, comunicandole espressamente sia l'approvazione della delibera di Giunta, sia la restituzione della "bozza" *"con invito ad apporre il parere di regolarità tecnica in data successiva a quella di adozione della delibera di Giunta, e successivamente ad acquisire il parere di regolarità contabile con le consuete procedure. Ricevuta la proposta consiliare da parte dell'ufficio Bilancio, sarà cura di questa Segreteria provvedere all'inoltro della stessa al Collegio dei Revisori dei Conti per richiedere il necessario parere propedeutico all'inserimento della proposta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale."*
3. quanto alla previsione di decadenza dell'atto non ratificato, ritengo di avere maggiore competenza nella interpretazione delle norme giuridiche; mi permetto solo di farLe notare che una previsione di ratifica di una deliberazione giuntale fatta in via d'urgenza al posto del Consiglio, che non avesse una scadenza, sarebbe da considerarsi assolutamente illegittima.
4. Apprendo con soddisfazione che nessun rapporto giuridico è stato posto in essere in conseguenza della deliberazione de quo, e ci si augura che, per l'avvenire, codesto Ufficio si conformi in modo più puntuale alle disposizioni impartite, il tutto sempre nell'interesse dell'Ente e nella legittimità e correttezza dell'azione amministrativa.

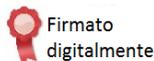
Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Maurizio Casale

Publicato il 19/01/2024

N. 00245/2024 REG.PROV.COLL.
N. 02300/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia
sezione staccata di Catania (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 2300 del 2023, proposto da Massimo Iannitto, rappresentato e difeso dagli avvocati Carmelo Elio Guarnaccia e Giulia Campo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Carmelo Elio Guarnaccia in Catania, Via XX Settembre 45;

contro

Comune di Lentini, non costituito in giudizio;

avverso

il silenzio del Comune di Lentini sull'istanza presentata dal ricorrente in data 21 giugno 2023, con cui era stato sollecitato l'avvio del procedimento per la rimozione e lo smaltimento di una copertura in amianto sull'immobile sito in Lentini, Via Italia 15.

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 18 gennaio 2024 il dott. Daniele

Burzichelli e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue:

FATTO e DIRITTO

Con ricorso notificato in data 27 novembre 2023 l'interessato ha impugnato il silenzio del Comune di Lentini sull'istanza presentata dal ricorrente in data 21 giugno 2023, con cui era stato sollecitato l'avvio del procedimento per la rimozione e lo smaltimento di una copertura in amianto sull'immobile sito in Lentini, Via Italia 15 (contiguo all'immobile di proprietà dell'interessato).

Nel ricorso è stato precisato quanto segue: a) in data 21 dicembre 2018 il ricorrente aveva già invitato il Comune ad intervenire e l'Amministrazione, dopo aver riscontrato la richiesta con nota n. 1424 del 22 gennaio 2019 (comunicando di aver compulsato l'Azienda Sanitaria Provinciale e l'ARPA ai fini di un sopralluogo), ha adottato l'ordinanza contingibile e urgente n. 12 in data 27 marzo 2019, la quale, però, non è stata eseguita; b) il Comune, con delibera di Giunta n. 72 del 9 luglio 2021, ha, quindi, stanziato € 33.000,00 per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto, ma i lavori, tuttavia, non sono stati avviati.

L'Amministrazione intimata non si è costituita in giudizio.

Nella camera di consiglio in data odierna la causa è stata trattenuta in decisione.

A giudizio del Collegio il ricorso è fondato.

Non risulta, invero, che il Comune abbia effettivamente definito il procedimento già avviato per la rimozione e lo smaltimento della copertura in amianto sull'immobile sito in Lentini, Via Italia 15, posto che l'ordinanza contingibile e urgente è rimasta inesequita e che allo stanziamento di € 33.000,00 non ha fatto seguito la concreta bonifica dei luoghi.

Ne consegue che l'istanza in data 21 giugno 2023 deve qualificarsi come riproposizione dell'istanza ai sensi dell'art. 31, secondo comma, c.p.a., sulla quale l'Amministrazione ha evidentemente l'obbligo di pronunciarsi espressamente.

Il ricorso merita, quindi, di essere accolto e, per l'effetto, deve ordinarsi al Comune

di Lentini di concludere il procedimento avviato dall'interessato nel termine di giorni novanta, con decorrenza dalla comunicazione in via amministrativa della presente decisione.

Le spese di lite seguono la soccombenza e sono liquidate in dispositivo, anche tenendo conto della particolare semplicità della controversia.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione Staccata di Catania (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso come in epigrafe proposto: 1) lo accoglie e, per l'effetto, ordina al Comune di Lentini di concludere il procedimento avviato dall'interessato nel termine di giorni novanta, con decorrenza dalla comunicazione in via amministrativa della presente decisione; 2) condanna l'Amministrazione intimata alla rifusione delle spese di giudizio, liquidate in complessivi €1.150,00, oltre accessori di legge se dovuti.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Catania nella camera di consiglio del giorno 18 gennaio 2024 con l'intervento dei magistrati:

Daniele Burzichelli, Presidente, Estensore

Gustavo Giovanni Rosario Cumin, Consigliere

Emanuele Caminiti, Referendario

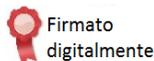
IL PRESIDENTE, ESTENSORE

Daniele Burzichelli

IL SEGRETARIO

Pubblicato il 13/06/2024

N. 02205/2024 REG.PROV.COLL.
N. 02300/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia
sezione staccata di Catania (Sezione Seconda)**

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2300 del 2023, proposto da

Massimo Iannitto, rappresentato e difeso dagli avvocati Carmelo Elio Guarnaccia e Giulia Campo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Carmelo Elio Guarnaccia in Catania, Via XX Settembre 45;

contro

Comune di Lentini, non costituito in giudizio;

avverso

il silenzio del Comune di Lentini sull'istanza presentata dal ricorrente in data 21 giugno 2023, con cui era stato sollecitato l'avvio del procedimento per la rimozione e lo smaltimento di una copertura in amianto sull'immobile sito in Lentini, Via Italia 15.

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 13 giugno 2024 il dott. Daniele

Burzichelli e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Con istanza depositata in data 3 maggio 2024 il ricorrente ha chiesto la nomina di un commissario *ad acta* per l'esecuzione della sentenza di questa Sezione n. 245/2024 in data 19 gennaio 2024, con cui è stato accolto il ricorso avverso il silenzio del Comune di Lentini sulla richiesta presentata dall'interessato in data 21 giugno 2023, con la quale era stato sollecitato l'avvio del procedimento per la rimozione e lo smaltimento di una copertura in amianto sull'immobile sito in Lentini, Via Italia 15.

Nella camera di consiglio in data odierna la causa è stata trattenuta in decisione.

L'istanza del ricorrente merita di essere accolta, non risultando che l'Amministrazione intimata abbia dato esecuzione alla pronuncia del Tribunale.

Deve, quindi, nominarsi quale commissario *ad acta* il Dirigente del Settore "Polizia Locale" del Comune di Francofonte, con facoltà di delega ad altro funzionario del Settore in possesso della necessaria professionalità, al quale viene assegnato il termine di giorni centoventi per l'espletamento del mandato.

Le spese di giudizio relative alla presente fase seguono la soccombenza e sono liquidate in dispositivo, tenendo conto della particolare semplicità della questione.

Restano a carico dell'Amministrazione soccombente anche gli oneri derivanti dall'insediamento del commissario *ad acta*, che saranno successivamente liquidati con decreto presidenziale.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione Staccata di Catania (Sezione Seconda): 1) nomina quale commissario *ad acta* il Dirigente del Settore "Polizia Locale" del Comune di Francofonte, con facoltà di delega ad altro funzionario del Settore in possesso della necessaria professionalità, al quale è assegnato il termine di giorni centoventi per l'espletamento del mandato; 2) condanna il Comune intimato alla rifusione delle spese di lite relative alla presente fase, liquidate in €600,00, oltre accessori di legge se dovuti, nonché a sostenere gli

oneri derivanti dall'insediamento del commissario *ad acta*.

Così deciso in Catania nella camera di consiglio del giorno 13 giugno 2024 con l'intervento dei magistrati:

Daniele Burzichelli, Presidente, Estensore

Emanuele Caminiti, Primo Referendario

Cristina Consoli, Referendario

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

Daniele Burzichelli

IL SEGRETARIO